

At: me pratica
212/93

COMUNE DI CARRARA	
29 GIU. 1993	CAT.
Prot. N. 15269	



COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO URBANISTICA	
Protocollo N.	4389
Data	51 LUG. 1993

Verb

Oggetto: SO. PA. I.H.A. concessione edilizia

Si restituisce in vaso il documento prot. n. 15269 per il quale e' stato richiesto parere legale, in quanto il legale Avv. Iannello e' in atto assente per malattia.

li 29-6-93

Ufficio Legale

A

COMUNE DI CARRARA		103
18 MAG. 1993	CLAS.	
Prot. N° 152/69		

Al Sindaco del Comune di Carrara

Al settore Urbanistica del Comune di Carrara

Al dirigente U.O e responsabile, Arch. Varriani.

Il sottoscritto, Tazzini Cesare, in qualità di legale rappresentante della

"So.Pr.I.Ma. s.r.l.", con sede in Carrara, via Verdi n° 6

PREMESSO

- che in data 10.05.93 é stata notificata alla società suindicata ordinanza sindacale, prot. n° 11400, con la quale il Sindaco del Comune di Carrara comunicava l'apertura di un procedimento amministrativo tendente alla verifica di legittimità della concessione edilizia n° 213 del 13.10.92;
 - che, nelle premesse di tale ordinanza, é richiamata la nota sindacale prot. n° 12279 del 17.04.93, con la quale era stata disposta la sospensione della concessione suindicata nonché la sospensione dei lavori;
 - che l'ordinanza n° 11400, limitandosi a comunicare l'apertura di un procedimento amministrativo, nulla dice in merito alla possibilità di riprendere i lavori già sospesi;
- tutto ciò premesso e considerato, il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante della "So.Pr.I.Ma s.r.l.",

CHIEDE

a codesta rispettabile Amministrazione di voler chiarire se l'ordine di sospensione dei lavori debba o meno considerarsi revocato.

Carrara, li 17.05.93

Distinti saluti.

SO.PR.I.M.A. s.r.l.
L'Amministratore Unico
Dot. Arch. Cesare Tazzini



COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO URBANISTICA	
Protocollo N.	214/1
Data	22 MAG. 1993

Offic. Legale
v.r.p.
22/6/93

PRIMA

Riferimenti per la Q.E. rispetto all'effort
presentato o chiede di riprendere e
questi i tecnici.

- 1) Valutazione dell'attesa di fronte
rispetto ai criteri di cui alle Delib. del C.
di aff. L. L. 1185? (sempre attesa)
- 2) Valutazione delle misure di incentivo
e rilievo degli esiti nel progetto.
- 3) Conferma degli oneri di concessione (che
siano esatti!!)
- 4) Semplice riferimento all'esistenza alla data
di valutazione dicendo che l'offerta da
valere adesso non esprime e calcolando
la fine.

3223 *nel nulla pratica*
sono stati cancellati



COMUNE DI CARRARA

RACCOMANDATA

Spett.le Sig.ra Guerra Vittoria

Via Serragli, 112

FIRENZE

Sig.ri

Riccardo CANESI

c/o VERDI Via Cucchiari, 8

CARRARA

(Fabio PATERNO'

c/o LEGAMBIENTE P.za Battisti

CARRARA

Gianni PINDUCCI

c/o RIFONDAZIONE COMUNISTA

V.le XI Settembre 314/b.

M. DI CARRARA

Si comunica che in data 10/03/93 è stato notificato alla Ditta SOPRIMA titolare della concessione edilizia Com/le n° 293 del 13/10/92 l'inizio del procedimento amministrativo tendente alla verifica di legittimità della citata concessione edilizia alla luce dell'esposto prodotto da cotesta ditta.

Tale procedimento comporta la sospensione dei lavori di cui alla citata concessione Edilizia per 90 gg.

Carrara, 5.4.1993

IL SINDACO

IL DIRIGENTE 1° DIPARTIMENTO
 (Arch. Claudio Carrara)

VRR/l_s



COMUNE DI CARRARA

PIAZZA 2 GIUGNO - CARRARA

C.F. 00079450458

12 AGO. 1991

UFFICIO URBANISTICA

Carrara, li'

Prot. n. 6380/1058 1991

COMMISSIONE BENI AMBIENTALI
ZONA N. 2
Via Democrazia n. 44
M A S S A

OGGETTO: trasmissione progetto.

RACCOMANDATA

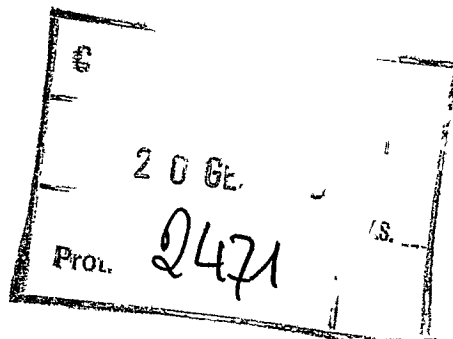
Per il parere di competenza si trasmette il progetto del Sig. SO.PRI.MA. SRL residente in VIA VERDI N. 6 CARRARA per i lavori di COSTRUZIONE FABBRICATO USO CIVILE ABITAZIONE il quale e' stato approvato dalla Commissione Edilizia Comunale in data 5/6/91 verbale n. 25.

Il progetto ricade in area classificata dal P.R.G.C. ZONA EDILIZIA "A" IN AREA DI RECUPERO la cui normativa e' contemplata delle N.T.A..

Si allega la seguente documentazione:

- a) n. 2 copie dei disegni;
- b) documentazione fotografica;
- c) copia aereofotogrammetrica;
- d) copia stralcio di P.R.G.;
- e) relazione tecnica.

IL SINDACO



1/93

COMUNE DI CARRARA

(M.S.)

ISOLAMENTO TERMICO DELL' EDIFICIO

LEGGE 30.4.76 n. 373

RELAZIONE TECNICA

EDIFICIO : FABBRICATO USO CIVILE ABITAZIONE

: VIA SAN GIUSEPPE

COMMITTENTE: SO.PR.IM.A. S.R.L.

: ..

PROGETTISTA: DOTT. ING. FABIO TELARA

: ..



SOLAIO PIANO TERRACARATTERISTICHE DEGLI STRATI

Adduttanza interna 20.00 W/m²K
 Adduttanza esterna 12.00 W/m²K

N.Strato	Denominazione dello strato	Spess. mm	Cond. W/mK	R m ² K/W
1	INTONACO	12	0.600	0.02
2	SOLAIO IN LATERIZIO	160	0.470	0.34
3	CALDANA	50	0.110	0.45
4	PANNELLO IN POLIURETANO	20	0.014	1.43

CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA

TRASMITTANZA 0.42 W/m²K
 RESISTENZA TERMICA 2.38 m²K/W
 SPESSORE TOTALE 242 mm

MURI PERIMETRALICARATTERISTICHE DEGLI STRATI

Adduttanza interna 20.00 W/m²K
 Adduttanza esterna 0.00 W/m²K

N.Strato	Denominazione dello strato	Spess. mm	Cond. W/mK	R m ² K/W
1	INTONACO ESTERNO	15	0.600	0.03
2	POROTON	300	0.200	1.50
3	INTONACO INTERNO	15	0.750	0.02

CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA

TRASMITTANZA 0.63 W/m²K
 RESISTENZA TERMICA 1.60 m²K/W
 SPESSORE TOTALE 330 mm

SOLAIO SOTTOTETTOCARATTERISTICHE DEGLI STRATI

Adduttanza interna 20.00 W/m²K
 Adduttanza esterna 12.00 W/m²K

N.Strato	Denominazione dello strato	Spess. mm	Cond. W/mK	R m ² K/W
1	INTONACO	15	0.600	0.03
2	SOLAIO IN LATERIZIO	160	0.470	0.34
3	CALDANA	50	0.110	0.45
4	PANNELLO IN POLIURETANO	20	0.014	1.43

CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA

TRASMITTANZA 0.42 W/m²K
 RESISTENZA TERMICA 2.38 m²K/W
 SPESSORE TOTALE 245 mm

PONTE TERMICO n° 1

SOLAIO - PARETE ESTERNA

CARATTERISTICHE DEGLI STRATI

Adduttanza interna	20.00	W/m ² K	Larghezza	300	mm
Adduttanza esterna	0.00	W/m ² K	Larghezza	270	mm

N.Strato	Denominazione dello strato	Spess. mm	Cond. W/mK	R m ² K/W	Larg. mm
1	INTONACO ESTERNO	15	0.750	0.04	150
2	SOLAIO IN LATERIZIO	300	0.470	0.71	270
3	INTONACO INTERNO	15	0.600	0.05	150

CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA

TRASMITTANZA		1.18	W/m ² K
RESISTENZA TERMICA		0.85	m ² K/W
LARGHEZZA DI RIFERIMENTO		300	mm

SOGLIECARATTERISTICHE DEGLI STRATI

Adduttanza interna 20.00 W/m²K Larghezza 50 mm
 Adduttanza esterna 0.00 W/m²K Larghezza 300 mm

N.Strato	Denominazione dello strato	Spess. mm	Cond. W/mK	R m ² K/W	Larg. mm
1	POROTON	250	0.200	3.75	100
2	SOGLIA IN MARMO	50	2.900	0.10	50

CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA

TRASMITTANZA 0.24 W/m²K
 RESISTENZA TERMICA 4.15 m²K/W
 LARGHEZZA DI RIFERIMENTO 300 mm

**** DATI CLIMATICI :

(4) Categoria dell' edificio	E.1	
(5) Altezza sul livello del mare	5	m
(6) Gradi giorno	1390	
(7) Zona climatica	C	

**** SITUAZIONE AMBIENTE ESTERNO

(8) Complesso urbano	()
(9) Piccolo agglomerato	()
(10) Edificio isolato	(X)

**** TEMPERATURA ESTERNA ED INTERNA :

(11) Localita' di riferimento	MARINA
(12) Valore base	0 °C
(13) Variazione per diversa altitudine	0 °C
(14) Variazione per situazione ambiente	0 °C
(15) Variazione per altezza edifici vicini	0 °C
(16) Temperatura esterna adottata	0 °C
(17) Temperatura ambiente	20 °C
(18) Differenza di temperatura interno - esterno	20 °C
(19) Giustificazione temperatura ambiente diversa da 20°C	

**** DATI GEOMETRICI DELL'EDIFICIO :

(20) Superficie	900	m ²
(21) Volume	1645	m ³
(22) Fattore di forma	.547	m ² /m ³

**** CARATTERISTICHE DI ISOLAMENTO RICHIESTE :

(23) Valori limite di Cd amm.	(S/V =< .2)	.421	W/m3K
	(S/V => .9)	.953	W/m3K
(24) Coefficiente di dispersione massimo ammesso		.685	W/m3K
(25) Ricambio d'aria massimo ammesso		.5	Vol/h
(26) Coefficiente di ventilazione massimo ammesso		.175	W/m3K
(27) Coefficiente globale massimo ammesso		.86	W/m3K
(28) Potenza termica per dispersioni massima ammessa		22537	W
(29) Potenza termica per ventilazione massima ammessa		5758	W
(30) Potenza termica globale massima ammessa		28295	W

**** CARATTERISTICHE ADOTTATE (risultanti dal calcolo) :

(31) Potenza termica per dispersioni	11703	W
(32) Potenza termica per ventilazione	5758	W
(33) Potenza termica globale	17461	W
(34) Coefficiente volumico globale	.531	W/m ³ K

**** DOCUMENTAZIONE (art. 19 del regolamento) :

- (35) Disegni con l' indicazione della natura e dello spessore degli isolanti.
- (36) Caratteristiche termiche e di stabilita' nel tempo degli isolanti impiegati.
- (37) Documentazione comprovante l'idoneita' degli isolanti impiegati in relazione al loro comportamento al fuoco.
- (38) Relazione illustrante il calcolo di CD e di CV (devono risultare nel calcolo le dispersioni delle strutture isolate e non isolate, nonche' quelle dovute ai ponti termici).

IL COMMITTENTE

IL PROGETTISTA

.....

.....

Si attesta che la documentazione di cui sopra e' stata depositata presso il comune di e registrata in data odierna al n. di pag. del Registro n.

Data :

FIRMA DEL FUNZIONARIO DEL COMUNE

.....

T I M B R O

Data :

CALCOLO DEL FABBISOGNO DI CALORE
DELL' EDIFICIO
(UNI 7357-74 FA 83)

TRASMITTANZE E DIFFERENZE DI TEMPERATURA

N. PROG.	DENOMINAZIONE STRUTTURA	K (W/m ² K)	dT (°C)
1	SOLAIO PIANO TERRA	0.46	5.0
2	SOLAIO SOTTOTETTO	0.42	8.0
3	PARETI ESTERNE	0.50	20.0
4	PONTE TERMICO 1	1.18	20.0
5	PONTE TERMICO 2	0.27	20.0
6	FINESTRE	2.90	20.0
7	PORTE	2.30	20.0
8	FINESTRE TERMOP.	2.40	20.0

DISPERSIONI DI CALORE DEI PROSPETTI

PROSPETTO	Nome Prospetto	Superficie (m ²)	Qd (W)
1	SOLAIO PIANO TERRA	180.50	415
2	SOLAIO SOTTOTETTO	180.50	606
3	FACCIATA LATO NORD	171.00	3802
4	FACCIATA OVEST	108.16	1401
5	FACCIATA LATO SUD	162.90	3680
6	FACCIATA LATO EST	108.40	1799

SOMMA DELLE SUPERFICIE DISPERDENTI 911.46

DISPERSIONI DI CALORE DELL'EDIFICIO

FABBISOGNO PER DISPERSIONI	Qd =	11703 W
FABBISOGNO PER VENTILAZIONE	Qv =	5758 W
FABBISOGNO TOTALE	Qg =	17461 W

ALTRI DATI

SUPERFICIE ESTERNA	S =	900.00	m ²
VOLUME TOTALE	V =	1645.00	m ³
DIFFERENZA DI TEMPERATURA INT. - EST.	dt =	20.0	K
RICAMBIO D'ARIA	n =	0.5	vol/h

PROSPETTO 1	SOLAIO PIANO TERRA			Esposiz.	
STRUTTURE DISPERDENTI	S (m ²)	K (W/m ² K)	dT (°C)	E (%)	FABBISOGNO (W)
SOLAIO PIANO TERRA	180.50	0.46	5.0	1.00	415
TOTALE PROSPETTO	180.50				415

PROSPETTO 2	SOLAIO SOTTOTETTO			Esposiz.	
STRUTTURE DISPERDENTI	S (m ²)	K (W/m ² K)	dT (°C)	E (%)	FABBISOGNO (W)
SOLAIO SOTTOTETTO	180.50	0.42	8.0	1.00	606
TOTALE PROSPETTO	180.50				606

PROSPETTO 3	FACCIATA LATO NORD			Esposiz. Nord	
STRUTTURE DISPERDENTI	S (m ²)	K (W/m ² K)	dT (°C)	E (%)	FABBISOGNO (W)
PARETI ESTERNE	138.36	0.50	20.0	1.20	1660
FINESTRE	23.64	2.90	20.0	1.20	1645
PORTE	9.00	2.30	20.0	1.20	497
TOTALE PROSPETTO	171.00				3802

PROSPETTO 4	FACCIATA OVEST			Esposiz. Ovest	
STRUTTURE DISPERDENTI	S (m ²)	K (W/m ² K)	dT (°C)	E (%)	FABBISOGNO (W)
PARETI ESTERNE	104.16	0.50	20.0	1.10	1146
FINESTRE	4.00	2.90	20.0	1.10	255
TOTALE PROSPETTO	108.16				1401

PROSPETTO 5	FACCIATA LATO SUD			Esposiz.	Sud
STRUTTURE DISPERDENTI	S (m ²)	K (W/m ² K)	dT (°C)	E (%)	FABBISOGNO (W)
PARETI ESTERNE	120.18	0.50	20.0	1.00	1202
FINESTRE	42.72	2.90	20.0	1.00	2478
TOTALE PROSPETTO	162.90				3680

PROSPETTO 6	FACCIATA LATO EST			Esposiz.	Est
STRUTTURE DISPERDENTI	S (m ²)	K (W/m ² K)	dT (°C)	E (%)	FABBISOGNO (W)
PARETI ESTERNE	98.40	0.50	20.0	1.15	1132
FINESTRE	10.00	2.90	20.0	1.15	667
TOTALE PROSPETTO	108.40				1799

CALCOLO DEL FABBISOGNO DI CALORE DELL' EDIFICIO (UNI 7357-74 FA 83)

2.2.

TRASMITTANZE E DIFFERENZE DI TEMPERATURA

N. PROG.	DENOMINAZIONE STRUTTURA	K (W/m ² K)	dT (°C)
1	SOLAIO PIANO TERRA	0.46	5.0
2	SOLAIO SOTTOTETTO	0.42	8.0
3	PARETI ESTERNE	0.50	20.0
4	PONTE TERMICO 1	1.18	20.0
5	PONTE TERMICO 2	0.27	20.0
6	FINESTRE	2.90	20.0
7	PORTE	2.30	20.0
8	FINESTRE TERMOP.	2.40	20.0

Nota:

Appartamento 1 _ Appartamento n. 1 in P.T.
 Appartamento 2 _ Appartamento n. 2 in P.T.
 Appartamento 3 _ Appartamento n. 3 in P.1.
 Appartamento 4 _ Appartamento n. 44 in P.1.
 Appartamento 5 _ Appartamento n. 5 in P.2.
 Appartamento 6 _ Appartamento n. 6 in P.2.

LOCALE 1		SOGGIORNO APPARTAMENTO 1				Altezza 2.70 m	
STRUTTURE DISPERDENTI		S (m ²)	K (W/m ² K)	dT (°C)	E (%)	FABBISOGNO (W)	
SOLAIO PIANO TERRA		24.90	0.46	5.0	1.00	57	
PARETI ESTERNE	Sud	12.50	0.50	20.0	1.00	125	
FINESTRE	Sud	2.50	2.90	20.0	1.00	145	
PONTE TERMICO 1		0.60	1.18	20.0	1.00	14	
PONTE TERMICO 2		1.40	0.27	20.0	1.00	8	
Fabbisogno per dispersioni						qd=	349
Fabbisogno per rinnovo d'aria						qv=	212
Fabbisogno totale						qt=	561
Verifica Cd locale : POSITIVA						Qd rip.	433 W
Superf. interna 31.0 m ² Temp. Sup. 18.5 °C						Qd rip. max	577 W

LOCALE 2		CUCINA APPARTAMENTO 1				Altezza 2.70 m	
STRUTTURE DISPERDENTI		S (m ²)	K (W/m ² K)	dT (°C)	E (%)	FABBISOGNO (W)	
SOLAIO PIANO TERRA		10.75	0.46	5.0	1.00	25	
PARETI ESTERNE	Sud	4.00	0.50	20.0	1.00	40	
FINESTRE	Sud	1.15	2.90	20.0	1.00	67	
PONTE TERMICO 1		1.00	1.18	20.0	1.00	24	
PONTE TERMICO 2		0.20	0.27	20.0	1.00	1	
Fabbisogno per dispersioni						qd=	156
Fabbisogno per rinnovo d'aria						qv=	184
Fabbisogno totale						qt=	340
Verifica Cd locale : POSITIVA						Qd rip.	194 W
Superf. interna 40.5 m ² Temp. Sup. 19.5 °C						Qd rip. max	754 W

LOCALE 3		CAMERA APPARTAMENTO 1				Altezza 2.70 m	
STRUTTURE DISPERDENTI		S (m ²)	K (W/m ² K)	dT (°C)	E (%)	FABBISOGNO (W)	
SOLAIO PIANO TERRA		16.33	0.46	5.0	1.00	38	
PARETI ESTERNE	Sud	17.00	0.50	20.0	1.00	170	
FINESTRE		2.08	2.90	20.0	1.00	121	
PONTE TERMICO 1		2.00	1.18	20.0	1.00	47	
PONTE TERMICO 2		0.30	0.27	20.0	1.00	2	
Fabbisogno per dispersioni						qd=	377
Fabbisogno per rinnovo d'aria						qv=	139
Fabbisogno totale						qt=	516
Verifica Cd locale : POSITIVA						Qd rip.	468 W
Superf. interna 44.0 m ² Temp. Sup. 18.9 °C						Qd rip. max	818 W

LOCALE 4		BAGNO APPARTAMENTO 1				Altezza 2.70 m	
STRUTTURE DISPERDENTI		S (m ²)	K (W/m ² K)	dT (°C)	E (%)	FABBISOGNO (W)	
SOLAIO PIANO TERRA		4.86	0.46	5.0	1.00	11	
PARETI ESTERNE	Nord	12.02	0.50	20.0	1.20	144	
FINESTRE	Ovest	1.28	2.90	20.0	1.10	82	
PONTE TERMICO 1		1.50	1.18	20.0	1.00	35	
PONTE TERMICO 2		0.30	0.27	20.0	1.00	2	
Fabbisogno per dispersioni						qd=	274
Fabbisogno per rinnovo d'aria						qv=	165
Fabbisogno totale						qt=	439
Verifica Cd locale : POSITIVA						Qd rip.	340 W
Superf. interna 24.3 m ² Temp. Sup. 18.5 °C						Qd rip. max	452 W

LOCALE 5		SOGGIORNO APPARTAMENTO 2				Altezza 2.70 m	
STRUTTURE DISPERDENTI		S (m ²)	K (W/m ² K)	dT (°C)	E (%)	FABBISOGNO (W)	
SOLAIO PIANO TERRA		32.21	0.46	5.0	1.00	74	
PARETI ESTERNE	Sud	3.90	0.50	20.0	1.00	39	
FINESTRE TERMOP.	Sud	5.60	2.40	20.0	1.00	269	
PONTE TERMICO 1		1.14	1.18	20.0	1.00	27	
PONTE TERMICO 2		1.40	0.27	20.0	1.00	8	
Fabbisogno per dispersioni						qd=	416
Fabbisogno per rinnovo d'aria						qv=	274
Fabbisogno totale						qt=	690
Verifica Cd locale : POSITIVA						Qd rip.	517 W
Superf. interna						Qd rip. max	1326 W
						Temp. Sup. 19.3 °C	

LOCALE 6		CUCINA APPARTAMENTO 2				Altezza 2.70 m	
STRUTTURE DISPERDENTI		S (m ²)	K (W/m ² K)	dT (°C)	E (%)	FABBISOGNO (W)	
SOLAIO PIANO TERRA		12.30	0.46	5.0	1.00	28	
PARETI ESTERNE	Nord	7.00	0.50	20.0	1.20	84	
PORTE	Nord	3.00	2.30	20.0	1.20	166	
PONTE TERMICO 1		1.20	1.18	20.0	1.00	28	
PONTE TERMICO 2		0.60	0.27	20.0	1.00	3	
Fabbisogno per dispersioni						qd=	309
Fabbisogno per rinnovo d'aria						qv=	209
Fabbisogno totale						qt=	519
Verifica Cd locale : POSITIVA						Qd rip.	384 W
Superf. interna						Qd rip. max	733 W
						Temp. Sup. 19.0 °C	

LOCALE 7		BAGNO APPARTAMENTO 2				Altezza 2.70 m	
STRUTTURE DISPERDENTI		S (m ²)	K (W/m ² K)	dT (°C)	E (%)	FABBISOGNO (W)	
SOLAIO PIANO TERRA		4.86	0.46	5.0	1.00	11	
PARETI ESTERNE	Nord	3.20	0.50	20.0	1.20	38	
FINESTRE	Nord	1.28	2.90	20.0	1.20	89	
PONTE TERMICO 1		0.54	1.18	20.0	1.00	13	
PONTE TERMICO 2		0.30	0.27	20.0	1.00	2	
Fabbisogno per dispersioni						qd=	153
Fabbisogno per rinnovo d'aria						qv=	165
Fabbisogno totale						qt=	318

Verifica Cd locale : POSITIVA Qd rip. 190 W
 Superf. interna 24.3 m² Temp. Sup. 19.2 °C Qd rip. max 452 W

LOCALE 8		CAMERA APPARTAMENTO 2				Altezza 2.70 m	
STRUTTURE DISPERDENTI		S (m ²)	K (W/m ² K)	dT (°C)	E (%)	FABBISOGNO (W)	
SOLAIO PIANO TERRA		12.92	0.46	5.0	1.00	30	
PARETI ESTERNE	Nord	16.50	0.50	20.0	1.20	198	
FINESTRE	Nord	1.92	2.90	20.0	1.20	134	
PONTE TERMICO 1		2.10	1.18	20.0	1.00	50	
PONTE TERMICO 2		0.50	0.27	20.0	1.00	3	
Fabbisogno per dispersioni						qd=	414
Fabbisogno per rinnovo d'aria						qv=	110
Fabbisogno totale						qt=	523

Verifica Cd locale : POSITIVA Qd rip. 514 W
 Superf. interna 38.3 m² Temp. Sup. 18.6 °C Qd rip. max 713 W

LOCALE 9		ZONA ARMADI APPARTAMENTO 2				Altezza 2.70 m	
STRUTTURE DISPERDENTI		S (m ²)	K (W/m ² K)	dT (°C)	E (%)	FABBISOGNO (W)	
SOLAIO PIANO TERRA		8.16	0.46	5.0	1.00	19	
PARETI ESTERNE	Est	4.56	0.50	20.0	1.15	52	
FINESTRE	Est	1.92	2.90	20.0	1.15	128	
PONTE TERMICO 1		0.72	1.18	20.0	1.00	17	
PONTE TERMICO 2		0.50	0.27	20.0	1.00	3	
Fabbisogno per dispersioni						qd=	219
Fabbisogno per rinnovo d'aria						qv=	69
Fabbisogno totale						qt=	288
Verifica Cd locale : POSITIVA						Qd rip.	272 W
Superf. interna 31.3 m ² Temp. Sup. 19.1 °C						Qd rip. max	582 W

LOCALE 10		BAGNO APPARTAMENTO 2				Altezza 2.70 m	
STRUTTURE DISPERDENTI		S (m ²)	K (W/m ² K)	dT (°C)	E (%)	FABBISOGNO (W)	
SOLAIO PIANO TERRA		5.61	0.46	5.0	1.00	13	
PARETI ESTERNE	Est	3.00	0.50	20.0	1.15	35	
FINESTRE	Est	1.28	2.90	20.0	1.15	85	
PONTE TERMICO 1		0.60	1.18	20.0	1.00	14	
PONTE TERMICO 2		0.30	0.27	20.0	1.00	2	
Fabbisogno per dispersioni						qd=	149
Fabbisogno per rinnovo d'aria						qv=	191
Fabbisogno totale						qt=	339
Verifica Cd locale : POSITIVA						Qd rip.	185 W
Superf. interna 27.0 m ² Temp. Sup. 19.3 °C						Qd rip. max	502 W

LOCALE 11		CAMERA APPARTAMENTO 2				Altezza 2.70 m	
STRUTTURE DISPERDENTI		S (m ²)	K (W/m ² K)	dT (°C)	E (%)	FABBISOGNO (W)	
SOLAIO PIANO TERRA		16.10	0.46	5.0	1.00	37	
PARETI ESTERNE	Sud	19.00	0.50	20.0	1.00	190	
FINESTRE	Sud	1.92	2.90	20.0	1.00	111	
PONTE TERMICO 1		2.40	1.18	20.0	1.00	57	
PONTE TERMICO 2		0.50	0.27	20.0	1.00	3	
Fabbisogno per dispersioni						qd=	398
Fabbisogno per rinnovo d'aria						qv=	137
Fabbisogno totale						qt=	535
Verifica Cd locale : POSITIVA						Qd rip.	494 W
Superf. interna 43.8 m ² Temp. Sup. 18.3 °C						Qd rip. max	813 W

LOCALE 12		SOGGIORNO APPARTAMENTO 3				Altezza 2.70 m	
STRUTTURE DISPERDENTI		S (m ²)	K (W/m ² K)	dT (°C)	E (%)	FABBISOGNO (W)	
PARETI ESTERNE	Sud	12.50	0.50	20.0	1.00	125	
FINESTRE	Sud	2.50	2.90	20.0	1.00	145	
PONTE TERMICO 1		0.60	1.18	20.0	1.00	14	
PONTE TERMICO 2		1.40	0.27	20.0	1.00	8	
Fabbisogno per dispersioni						qd=	292
Fabbisogno per rinnovo d'aria						qv=	212
Fabbisogno totale						qt=	503
Verifica Cd locale : POSITIVA						Qd rip.	362 W
Superf. interna 60.5 m ² Temp. Sup. 19.4 °C						Qd rip. max	1125 W

LOCALE 13		CUCINA APPARTAMENTO 3				Altezza 2.70 m	
STRUTTURE DISPERDENTI		S (m ²)	K (W/m ² K)	dT (°C)	E (%)	FABBISOGNO (W)	
PARETI ESTERNE	Sud	4.00	0.50	20.0	1.00	40	
FINESTRE	Sud	1.15	2.90	20.0	1.00	67	
PONTE TERMICO 1		1.00	1.18	20.0	1.00	24	
PONTE TERMICO 2		0.20	0.27	20.0	1.00	1	
Fabbisogno per dispersioni						qd=	131
Fabbisogno per rinnovo d'aria						qv=	424
Fabbisogno totale						qt=	555
Verifica Cd locale : POSITIVA						Qd rip.	163 W
Superf. interna 37.3 m ² Temp. Sup. 19.6 °C						Qd rip. max	693 W

LOCALE 14		CAMERA APPARTAMENTO 3				Altezza 2.70 m	
STRUTTURE DISPERDENTI		S (m ²)	K (W/m ² K)	dT (°C)	E (%)	FABBISOGNO (W)	
PARETI ESTERNE	Sud	16.33	0.50	20.0	1.00	163	
FINESTRE	Sud	2.08	2.90	20.0	1.00	121	
PONTE TERMICO 1		2.00	1.18	20.0	1.00	47	
PONTE TERMICO 2		0.30	0.27	20.0	1.00	2	
Fabbisogno per dispersioni						qd=	333
Fabbisogno per rinnovo d'aria						qv=	139
Fabbisogno totale						qt=	471
Verifica Cd locale : POSITIVA						Qd rip.	413 W
Superf. interna 44.0 m ² Temp. Sup. 19.0 °C						Qd rip. max	818 W

LOCALE 15		BAGNO APPARTAMENTO 3				Altezza 2.70 m	
STRUTTURE DISPERDENTI		S (m ²)	K (W/m ² K)	dT (°C)	E (%)	FABBISOGNO (W)	
PARETI ESTERNE	Nord	12.02	0.50	20.0	1.20	144	
FINESTRE	Ovest	1.28	2.90	20.0	1.10	82	
PONTE TERMICO 1		1.50	1.18	20.0	1.00	35	
PONTE TERMICO 2		0.30	0.27	20.0	1.00	2	
Fabbisogno per dispersioni						qd=	263
Fabbisogno per rinnovo d'aria						qv=	165
Fabbisogno totale						qt=	428
Verifica Cd locale : POSITIVA						Qd rip.	327 W
Superf. interna 24.3 m ² Temp. Sup. 18.6 °C						Qd rip. max	452 W

LOCALE 16		SOGGIORNO APPARTAMENTO 4				Altezza 2.70 m	
STRUTTURE DISPERDENTI		S (m ²)	K (W/m ² K)	dT (°C)	E (%)	FABBISOGNO (W)	
PARETI ESTERNE	Sud	3.90	0.50	20.0	1.00	39	
FINESTRE TERMOP.	Sud	5.60	2.40	20.0	1.00	269	
PONTE TERMICO 1		1.14	1.18	20.0	1.00	27	
PONTE TERMICO 2		1.40	0.27	20.0	1.00	2	
Fabbisogno per dispersioni						qd=	342
Fabbisogno per rinnovo d'aria						qv=	274
Fabbisogno totale						qt=	616
Verifica Cd locale : POSITIVA						Qd rip.	425 W
Superf. interna 71.3 m ² Temp. Sup. 19.4 °C						Qd rip. max	1326 W

LOCALE 17

CUCINA APPARTAMENTO 4

Altezza 2.70 m

STRUTTURE DISPERDENTI

		S (m ²)	K (W/m ² K)	dT (°C)	E (%)	FABBISOGNO (W)
PARETI ESTERNE	Nord	7.00	0.50	20.0	1.20	84
FINESTRE	Nord	2.72	2.90	20.0	1.20	189
PONTE TERMICO 1		1.20	1.18	20.0	1.00	28
PONTE TERMICO 2		0.50	0.27	20.0	1.00	3

Fabbisogno per dispersioni

qd= 304

Fabbisogno per rinnovo d'aria

33 x 1.0 x .35 x 18

qv= 209

Fabbisogno totale

qt= 514

Verifica Cd locale : POSITIVA

Qd rip. 378 W

Superf. interna

39.4 m² Temp. Sup. 19.0 °C

Qd rip. max 733 W

LOCALE 18

BAGNO APPARTAMENTO 4

Altezza 2.70 m

STRUTTURE DISPERDENTI

		S (m ²)	K (W/m ² K)	dT (°C)	E (%)	FABBISOGNO (W)
PARETI ESTERNE	Nord	3.20	0.50	20.0	1.20	38
FINESTRE	Nord	1.28	2.90	20.0	1.20	89
PONTE TERMICO 1		0.54	1.18	20.0	1.00	13
PONTE TERMICO 2		0.30	0.27	20.0	1.00	2

Fabbisogno per dispersioni

qd= 142

Fabbisogno per rinnovo d'aria

13 x 2.0 x .35 x 18

qv= 165

Fabbisogno totale

qt= 307

Verifica Cd locale : POSITIVA

Qd rip. 176 W

Superf. interna

24.3 m² Temp. Sup. 19.3 °C

Qd rip. max 452 W

LOCALE 19

CAMERA APPARTAMENTO 4

Altezza 2.70 m

STRUTTURE DISPERDENTI

		S (m ²)	K (W/m ² K)	dT (°C)	E (%)	FABBISOGNO (W)
PARETI ESTERNE	Nord	16.50	0.50	20.0	1.20	198
FINESTRE	Nord	1.92	2.90	20.0	1.20	134
PONTE TERMICO 1		2.10	1.18	20.0	1.00	50
PONTE TERMICO 2		0.50	0.27	20.0	1.00	3

Fabbisogno per dispersioni

qd= 384

Fabbisogno per rinnovo d'aria

35 x 0.5 x .35 x 18

qv= 110

Fabbisogno totale

qt= 494

Verifica Cd locale : POSITIVA

Qd rip. 477 W

Superf. interna

38.3 m² Temp. Sup. 18.7 °C

Qd rip. max 713 W

STRUTTURE DISPERDENTI		S (m ²)	K (W/m ² K)	dT (°C)	E (%)	FABBISOGNO (W)
PARETI ESTERNE	Est	4.56	0.50	20.0	1.15	52
FINESTRE	Est	1.92	2.90	20.0	1.15	128
PONTE TERMICO 1		0.72	1.18	20.0	1.00	17
PONTE TERMICO 2		0.50	0.27	20.0	1.00	3

Fabbisogno per dispersioni qd= 200
 Fabbisogno per rinnovo d'aria 22 x 0.5 x .35 x 18 qv= 69
 Fabbisogno totale qt= 270

Verifica Cd locale : POSITIVA Qd rip. 249 W
 Superf. interna 31.3 m² Temp. Sup. 19.2 °C Qd rip. max 582 W

LOCALE 21 BAGNO APPARTAMENTO 4 Altezza 2.70 m

STRUTTURE DISPERDENTI		S (m ²)	K (W/m ² K)	dT (°C)	E (%)	FABBISOGNO (W)
PARETI ESTERNE	Est	3.00	0.50	20.0	1.15	35
FINESTRE	Est	1.28	2.90	20.0	1.15	85
PONTE TERMICO 1		0.60	1.18	20.0	1.00	14
PONTE TERMICO 2		0.30	0.27	20.0	1.00	2

Fabbisogno per dispersioni qd= 136
 Fabbisogno per rinnovo d'aria 15 x 2.0 x .35 x 18 qv= 191
 Fabbisogno totale qt= 327

Verifica Cd locale : POSITIVA Qd rip. 168 W
 Superf. interna 27.0 m² Temp. Sup. 19.4 °C Qd rip. max 502 W

LOCALE 22 CAMERA APPARTAMENTO 4 Altezza 2.70 m

STRUTTURE DISPERDENTI		S (m ²)	K (W/m ² K)	dT (°C)	E (%)	FABBISOGNO (W)
PARETI ESTERNE	Sud	19.00	0.50	20.0	1.00	190
FINESTRE	Sud	1.92	2.90	20.0	1.00	111
PONTE TERMICO 1		2.40	1.18	20.0	1.00	57
PONTE TERMICO 2		0.50	0.27	20.0	1.00	3

Fabbisogno per dispersioni qd= 361
 Fabbisogno per rinnovo d'aria 43 x 0.5 x .35 x 18 qv= 137
 Fabbisogno totale qt= 498

Verifica Cd locale : POSITIVA Qd rip. 448 W
 Superf. interna 43.7 m² Temp. Sup. 18.9 °C Qd rip. max 813 W

STRUTTURE DISPERDENTI		S (m ²)	K (W/m ² K)	dT (°C)	E (%)	FABBISOGNO (W)
SOLAIO SOTTOTETTO		36.45	0.42	8.0	1.00	122
PARETI ESTERNE	Sud	4.18	0.50	20.0	1.00	42
FINESTRE	Sud	3.60	2.90	20.0	1.00	209
PONTE TERMICO 1		1.44	1.18	20.0	1.00	34
PONTE TERMICO 2		0.70	0.27	20.0	1.00	4
Fabbisogno per dispersioni						qd= 411
Fabbisogno per rinnovo d'aria						qv= 310
Fabbisogno totale						qt= 720

Verifica Cd locale : POSITIVA
 Superf. interna 40.5 m² Temp. Sup. 18.7 °C Qd rip. 510 W
 Qd rip. max 753 W

LOCALE 24		CUCINA APPARTAMENTO 5				Altezza 2.70 m
STRUTTURE DISPERDENTI		S (m ²)	K (W/m ² K)	dT (°C)	E (%)	FABBISOGNO (W)
SOLAIO SOTTOTETTO		9.68	0.42	8.0	1.00	33
PARETI ESTERNE	Sud	4.02	0.50	20.0	1.00	40
FINESTRE	Sud	1.92	2.90	20.0	1.00	111
PONTE TERMICO 1		0.60	1.18	20.0	1.00	14
PONTE TERMICO 2		0.20	0.27	20.0	1.00	1
Fabbisogno per dispersioni						qd= 199
Fabbisogno per rinnovo d'aria						qv= 165
Fabbisogno totale						qt= 364

Verifica Cd locale : POSITIVA
 Superf. interna 35.6 m² Temp. Sup. 19.3 °C Qd rip. 248 W
 Qd rip. max 663 W

LOCALE 25

CAMERA APPARTAMENTO 5

Altezza 2.70 m

STRUTTURE DISPERDENTI

		S (m ²)	K (W/m ² K)	dT (°C)	E (%)	FABBISOGNO (W)
SOLAIO SOTTOTETTO		10.56	0.42	8.0	1.00	35
PARETI ESTERNE	Sud	4.56	0.50	20.0	1.00	46
FINESTRE	Sud	1.92	2.90	20.0	1.00	111
PONTE TERMICO 1		0.72	1.18	20.0	1.00	17
PONTE TERMICO 2		0.20	0.27	20.0	1.00	1

Fabbisogno per dispersioni

qd= 211

Fabbisogno per rinnovo d'aria

28 x 0.5 x .35 x 18

qv= 89

Fabbisogno totale

...

qt= 300

Verifica Cd locale : POSITIVA

Qd rip. 261 W

Superf. interna

18.4 m²

Temp. Sup.

18.5 °C

Qd rip. max 341 W

LOCALE 26

CAMERA APPARTAMENTO 5

Altezza 2.70 m

STRUTTURE DISPERDENTI

		S (m ²)	K (W/m ² K)	dT (°C)	E (%)	FABBISOGNO (W)
SOLAIO SOTTOTETTO		16.33	0.42	8.0	1.00	55
PARETI ESTERNE	Sud	17.00	0.50	20.0	1.00	170
FINESTRE	Sud	1.60	2.90	20.0	1.00	93
PONTE TERMICO 1		2.00	1.18	20.0	1.00	47
PONTE TERMICO 2		0.30	0.27	20.0	1.00	2

Fabbisogno per dispersioni

qd= 366

Fabbisogno per rinnovo d'aria

44 x 0.5 x .35 x 18

qv= 139

Fabbisogno totale

qt= 505

Verifica Cd locale : POSITIVA

Qd rip. 455 W

Superf. interna

41.0 m²

Temp. Sup.

18.9 °C

Qd rip. max 762 W

LOCALE 27

BAGNO APPARTAMENTO 5

Altezza 2.70 m

STRUTTURE DISPERDENTI

		S (m ²)	K (W/m ² K)	dT (°C)	E (%)	FABBISOGNO (W)
SOLAIO SOTTOTETTO		4.86	0.42	8.0	1.00	16
PARETI ESTERNE	Nord	12.02	0.50	20.0	1.20	144
FINESTRE	Ovest	1.28	2.90	20.0	1.10	82
PONTE TERMICO 1		1.50	1.18	20.0	1.00	35
PONTE TERMICO 2		0.30	0.27	20.0	1.00	2

Fabbisogno per dispersioni

qd= 279

Fabbisogno per rinnovo d'aria

13 x 2.0 x .35 x 18

qv= 165

Fabbisogno totale

qt= 445

Verifica Cd locale : POSITIVA

Qd rip. 347 W

Superf. interna

29.2 m²

Temp. Sup. 18.8 °C

Qd rip. max 542 W

LOCALE 28

SOGGIORNO APPARTAMENTO 6

Altezza 2.70 m

STRUTTURE DISPERDENTI

		S (m ²)	K (W/m ² K)	dT (°C)	E (%)	FABBISOGNO (W)
SOLAIO SOTTOTETTO		27.00	0.42	8.0	1.00	91
PARETI ESTERNE	Nord	11.40	0.50	20.0	1.20	137
FINESTRE	Sud	2.80	2.90	20.0	1.00	162
PONTE TERMICO 1		1.75	1.18	20.0	1.00	41
PONTE TERMICO 2		0.90	0.27	20.0	1.00	5

Fabbisogno per dispersioni

qd= 436

Fabbisogno per rinnovo d'aria

73 x 0.5 x .35 x 18

qv= 230

Fabbisogno totale

qt= 666

Verifica Cd locale : POSITIVA

Qd rip. 542 W

Superf. interna : 56.7 m²

Temp. Sup. 19.0 °C

Qd rip. max 1054 W

LOCALE 29		CAMERA APPARTAMENTO 6				Altezza 2.70 m	
STRUTTURE DISPERDENTI		S (m ²)	K (W/m ² K)	dT (°C)	E (%)	FABBISOGNO (W)	
SOLAIO SOTTOTETTO		10.20	0.42	8.0	1.00	34	
PARETI ESTERNE	Nord	18.06	0.50	20.0	1.20	217	
FINESTRE	Est	1.92	2.90	20.0	1.15	128	
PONTE TERMICO 1		2.22	1.18	20.0	1.00	52	
PONTE TERMICO 2		0.30	0.27	20.0	1.00	2	
Fabbisogno per dispersioni						qd=	433
Fabbisogno per rinnovo d'aria						qv=	87
Fabbisogno totale						qt=	520
Verifica Cd locale : POSITIVA						Qd rip.	538 W
Superf. interna 32.4 m ² Temp. Sup. 18.3 °C						Qd rip. max	602 W

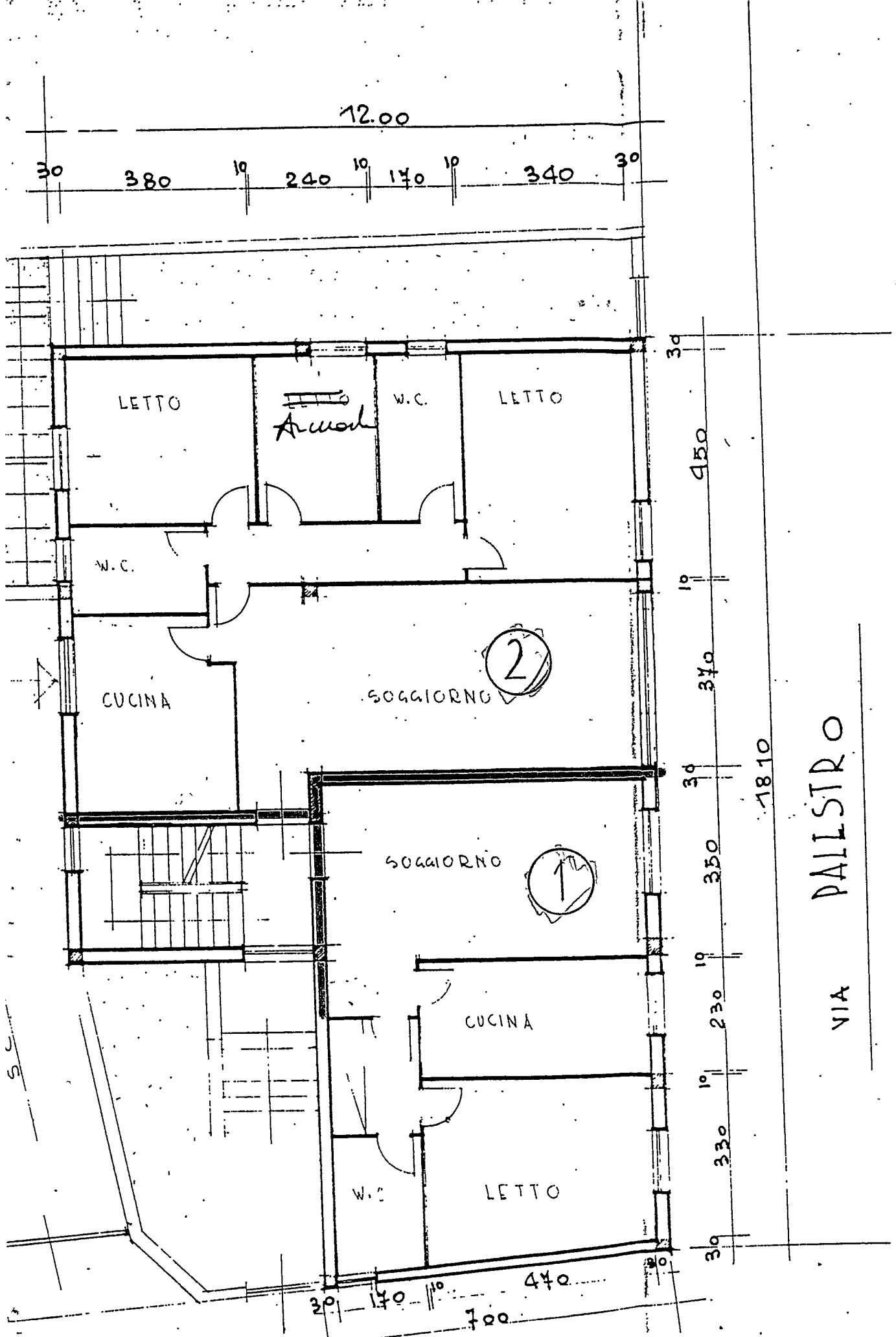
LOCALE 30		CAMERA APPARTAMENTO 6				Altezza 2.70 m	
STRUTTURE DISPERDENTI		S (m ²)	K (W/m ² K)	dT (°C)	E (%)	FABBISOGNO (W)	
SOLAIO SOTTOTETTO		10.20	0.42	8.0	1.00	34	
PARETI ESTERNE	Est	5.91	0.50	20.0	1.15	68	
FINESTRE	Est	1.92	2.90	20.0	1.15	128	
PONTE TERMICO 1		0.87	1.18	20.0	1.00	21	
PONTE TERMICO 2		0.30	0.27	20.0	1.00	2	
Fabbisogno per dispersioni						qd=	252
Fabbisogno per rinnovo d'aria						qv=	87
Fabbisogno totale						qt=	339
Verifica Cd locale : POSITIVA						Qd rip.	314 W
Superf. interna 34.6 m ² Temp. Sup. 19.1 °C						Qd rip. max	642 W

LOCALE 31	BAGNO APPARTAMENTO 6	Altezza 2.70 m				
STRUTTURE DISPERDENTI		S (m ²)	K (W/m ² K)	dT (°C)	E (%)	FABBISOGNO (W)
SOLAIO SOTTOTETTO		5.61	0.42	8.0	1.00	19
PARETI ESTERNE	Est	3.00	0.50	20.0	1.15	35
FINESTRE	Est	1.28	2.90	20.0	1.15	85
PONTE TERMICO 1		0.60	1.18	20.0	1.00	14
PONTE TERMICO 2		0.30	0.27	20.0	1.00	2
Fabbisogno per dispersioni						qd= 155
Fabbisogno per rinnovo d'aria	15 x 2.0 x .35 x 18					qv= 191
Fabbisogno totale						qt= 345
Verifica Cd locale	: POSITIVA				Qd rip.	192 W
Superf. interna	28.1 m ² Temp. Sup. 19.3 °C				Qd rip. max	522 W

LOCALE 32	CAMERA APPARTAMENTO 6	Altezza 2.70 m				
STRUTTURE DISPERDENTI		S (m ²)	K (W/m ² K)	dT (°C)	E (%)	FABBISOGNO (W)
SOLAIO SOTTOTETTO		16.10	0.42	8.0	1.00	54
PARETI ESTERNE	Sud	19.00	0.50	20.0	1.00	190
FINESTRE	Sud	1.92	2.90	20.0	1.00	111
PONTE TERMICO 1		2.40	1.18	20.0	1.00	57
PONTE TERMICO 2		0.50	0.27	20.0	1.00	3
Fabbisogno per dispersioni						qd= 415
Fabbisogno per rinnovo d'aria	43 x 0.5 x .35 x 18					qv= 137
Fabbisogno totale						qt= 552
Verifica Cd locale	: POSITIVA				Qd rip.	515 W
Superf. interna	44.3 m ² Temp. Sup. 18.8 °C				Qd rip. max	823 W

DATI RIASSUNTIVI PER FABBISOGNO DI CALORE

LOCALE NUMERO	Qd rip. (W)	Qv rip. (W)	Qt (W)	Qu (+0%) (W)
1	433	218	651	651
2	194	189	383	383
3	468	142	611	611
4	340	170	510	510
5	517	281	798	798
6	384	215	599	599
7	190	170	360	360
8	514	113	626	626
9	272	71	343	343
10	185	196	381	381
11	494	141	635	635
12	362	218	580	580
13	163	435	598	598
14	413	142	556	556
15	327	170	496	496
16	425	281	706	706
17	378	215	593	593
18	176	170	346	346
19	477	113	590	590
20	249	71	320	320
21	168	196	365	365
22	448	141	589	589
23	510	318	828	828
24	248	169	417	417
25	261	92	353	353
26	455	142	598	598
27	347	170	517	517
28	542	236	778	778
29	538	89	627	627
30	314	89	403	403
31	192	196	388	388
32	515	141	656	656
Totale	11500	5700	17200	17200



12.00
30 380 10 240 10 140 10 340 30

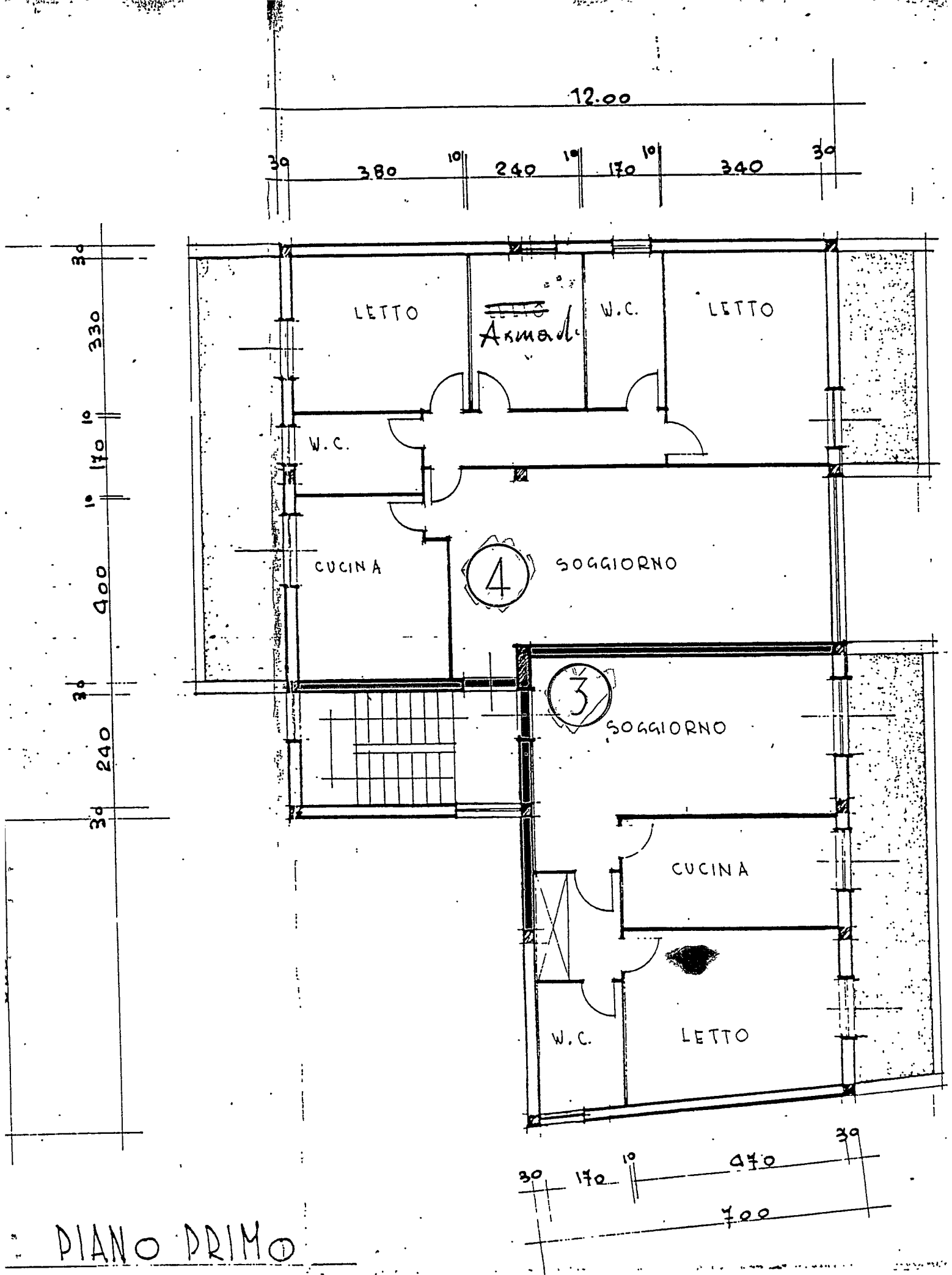
30 450 10 340 30 350 10 230 10 330 30

1810

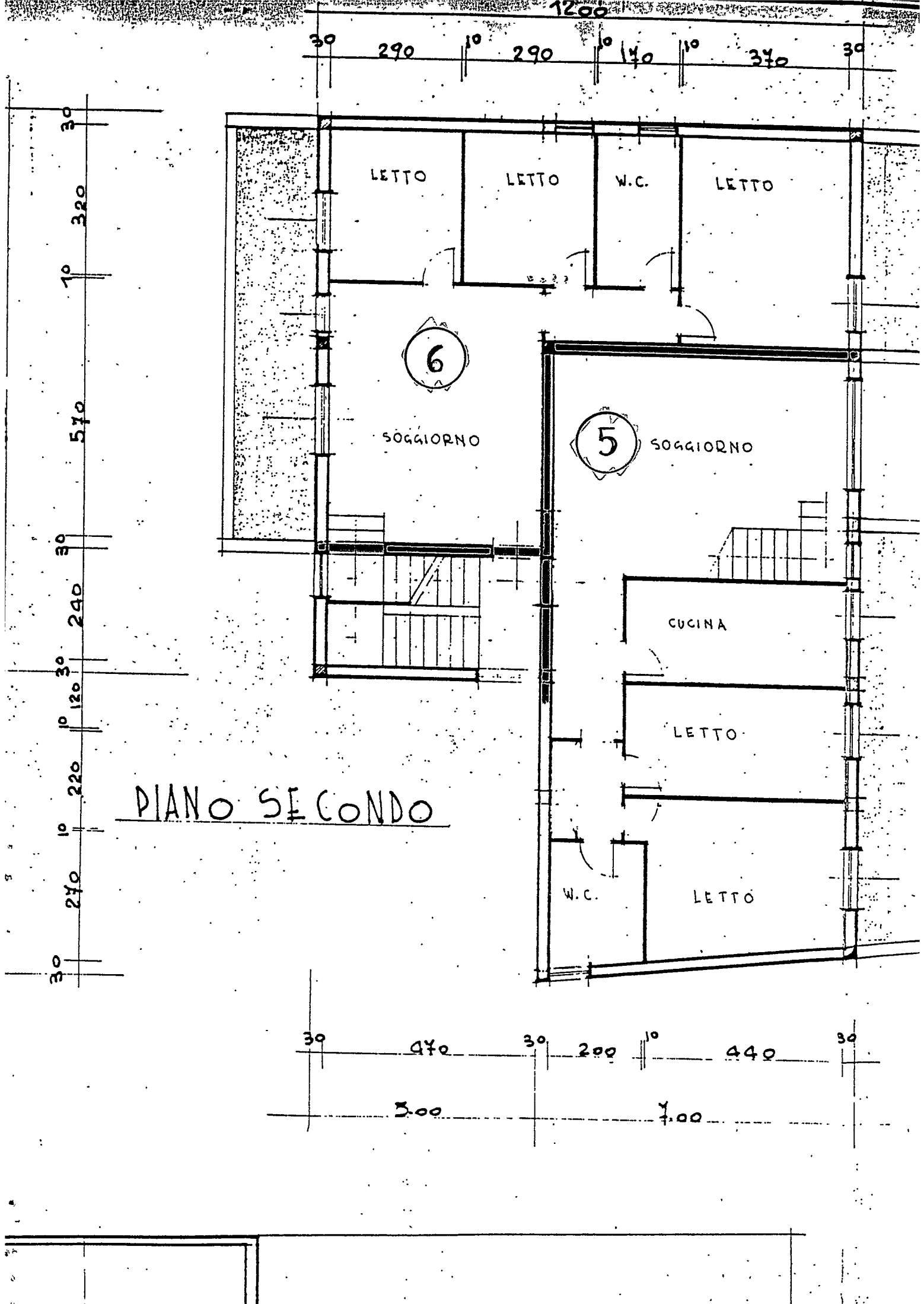
VIA PALLSTRO

VIA S. CIUSEPPE

PIANO TERRA



PIANO PRIMO



RELAZIONE TECNICA

Oggetto: Relazione tecnico-descrittiva di Calcolo Isolamento Termico _ Legge 373.

Il fabbricato sarà fornito di caldaia da Kcal/h 20.000, munita di dispositivo automatico di esclusione e della forniture contemporanea di acqua calda.

Le pareti esterne saranno in mattoni di tipo Poroton, mentre i solai saranno di cm. 16+4, sopra ai quali verranno stesi pannelli isolanti in poliuretano di spessore cm.2.

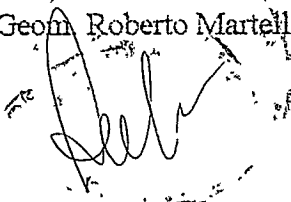
Le tubazioni saranno isolate con guaina di mm.8 di spessore, le tubazioni, in rame, avranno un diametro di mm.16.

Le finestre saranno munite di vetri doppi.

Per i locali in cui la verifica risulta negativa, a causa del ricambio d'aria maggiore, verrà posta particolare cura nell'isolamento delle pareti esterne (con isolamento a cappotto).

L'edificio risulta così conforme alla normativa vigente Legge 373.

Il Tecnico.
Geom. Roberto Martelli



COMUNE DI CARRARA

RIPARTIZIONE URBANISTICA
INFORMATIVA DEL PROGETTO PRESENTATA PER
CONCESSIONE ED AUTORIZZAZIONE COMUNALE

DITTA: SO. PRI. MA. SP

residente in BARRARA via VERDI 6

TERRENO di cui ai mappali N.: 213 Fg. 103

loc. MARINA DI CARRARA via S. GIUSEPPE

PROGETTISTA ING. FABIO TELARA

RISPONDE **AL P.R.G. 1971 - REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE**

e successive varianti

Classificazione della Zona A

Distanza dal confine nord

Distanza dal confine Sud

Distanza dal confine Est

Distanza dal confine Ovest

Distanza dalla strada o suo asse

Rap. di cop. (Sup. cop./Sup. terreno)

Indice di fabbricabilità mc./mq.

Superficie coperta massima

Superficie coperta minima

N° dei piani e altezza massima

Arretramento piano attico

Distanze da sbalzi e Bow Window

Rapporto cortili interni 2.5

Sup. porticati oltre la sup. cop. e fabbr./o volume

Rápp. sup. facciate / Sup. cortile

Terrazze - Distanze dai confini

Distanze reciproca tra fabbricati

Sup. a parcheggio art. 18 L. 765/67

Sup. a parcheggio art. 17 D.M. 1444/68

Sup. a parcheggio zona mostre e depositi artigianali

Somma dei parcheggi nel caso di insed. direz.

Altezza interna dei negozi (art. 6 N.T.A. P.R.G. '71)

Altezza di portici (art. 42 R.E.C.)

Aggetti di cui all'art. 29, II comma, R.E.C.

Aggetti di cui all'art. 2, Tit. III, N.T.A. del P.R.G.

[illegible]

Aree produttive (PIP)

Classificazione della Zona

.....

	PROGETTO	P.R.G.C.	non resp.
Distanza dal confine nord			
Distanza dal confine Sud			
Distanza dal confine Est			
Distanza dal confine Ovest			
Distanza minima tra edifici fiancheggianti			
Distanza dalle strade			
Distanze delle incastellature			
Piazzale di accesso			
Altezza massima			
Parcheggi 1 mq./40 mc.			
Verde privato 1 mq./40 mc.			
Rapporto di copertura			
Spazio manovra 1/2 sec.			
Iff. (aree artigianali)			
Lotto minimo (aree artigianali)			

Ricade in area subordinata al P.R.P o lottizzazione convenzionata	
--	--

Interventi in Aree di Recupero (L. 457/78 e L.R. 39/80)

Il Progetto prevede:

	RICADENTE IN ZONA OMOGENEA A		RICADENTE FUORI ZONA OMOGENEA A	
	ammesso	non ammesso	ammesso	non ammesso
Manutenzione straordinaria B	☐	☐	☐	☐
Restauro e risanamento conservativo C	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria D/1 (L.R. N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria D/2 (L.R. N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria D/3 (L.R. N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria E cap. v.1) (L.R. N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria E cap. v.2) (L.R. N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria E di cui alla variante adottata il 16/3/1983 Delib. N° 379	☐	☐	☐	☐

INQUADRAMENTO NEGLI STRUMENTI URBANISTICI

	PROGETTISTA	UFFICIO
Il Progetto è in regola col P.R.G. vigente approvato con D.M. N. 2755 del 2.8.1971	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Con PRG del CZIA approvato dalla G.R.T. n. 821 del 6.2.80 e varianti	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Il Progetto rispetta la salvaguardia allo strumento adottato il 16.3.83 delib. N. 379 ai sensi art. 5, L.R. 59/80 Frazioni a Monte	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Il Progetto rispetta la salvaguardia del P.R.P. del Centro Storico adottato il 14.11.79, delib. n. 539	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Il Progetto rispetta la salvaguardia del P.R.P. Aree Artigianali o Mostre e Dep. adottati il 9.6.83 delib. nn. 466 e 467	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Il Progetto rientra nel P.P.A. vigente?	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐

RISPONDENZA AI VINCOLI LEGGI NAZIONALI

Ricade in fascia di rispetto Autostrada. Ha conseguito parre favorevole alla SALT o ANAS nota prod. del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade in fascia di rispetto dell'Aurelia. Ha conseguito parere favorevole dell'ANAS nota prod. del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade in fascia di ml. 33,00 a protezione delle strade di cui al D.M. 1.4.68	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade entro la distanza di ml. 10,00 dai fiumi, torrenti e loro argini. Ha conseguito parere favorevole del Genio Civile nota prot. del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade entro la distanza di ml. 30,00 dalla linea FF.SS. Ha conseguito parere favorevole della Direzione Compartimentale delle FF.SS. nota prod. del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade entro la distanza di Sicurezza dagli Elettrodotti. Ha conseguito parere favorevole dell'ENEL o FF.SS. nota prod. del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade entro il Vincolo Idrogeologico di Marina ☐ o di Carrara ☐ di cui alla Legge N° 3267 del 30.12.23. Ha conseguito parere favorevole dall'Amministrazione Provinciale Settore Foreste nota prot. del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade nel Vincolo di Tutela Monumentale ai sensi L. N. 1089/39 in quanto edificio notificato di proprietà privata	NO ☐ SI ☒	NO ☐ SI ☐
Edificio di vetustà superiore a 50 anni e di natura pubblica: chiese, scuole, ecc.	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ha conseguito parere favorevole della Soprintendenza Beni Culturali di Pisa come da nota prot. del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐

PROGETTISTA

UFFICIO

Ricae nel Vincolo di Tutela Paesaggistica di cui alla L. N. 1492/39 in località:

— Marina di Carrara D.M. 3.2.1969

NO ☐ SI ☒NO ☐ SI ☐

— Fossola D.M. 30.9.52

NO ☐ SI ☐NO ☐ SI ☐

— Campocecina D.M. 24.10.69

NO ☐ SI ☐NO ☐ SI ☐

— della Villa Dervillè vincolo proposto

NO ☐ SI ☐NO ☐ SI ☐

— altri

NO ☐ SI ☐NO ☐ SI ☐

Ha conseguito il parere favorevole della:

a) C.B.A. nota prot. n. del

b) Soprintend. Beni Culturali di Pisa nota prot. n. del

Ricae nelle aree previste dalla Legge 8.8.1985 n. 431 di Tutela Ambientale in quanto:

1) entro 300 ml. dal mare

NO ☐ SI ☐NO ☐ SI ☐

2) entro 150 ml. dai fiumi

NO ☐ SI ☐NO ☐ SI ☐

3) entro area boschiva del vincolo idrogeologico di cui alla L. 30/12/1923

NO ☐ SI ☐NO ☐ SI ☐

4) entro un parco di valore ambientale come:

a) Campocecina L.R. 21/1/85

NO ☐ SI ☐NO ☐ SI ☐

b) Oasi protetta di Campocecina

NO ☐ SI ☐NO ☐ SI ☐

c) di proprietà privata (Vincolo Assoluto di P.R.G.) - (Zona Int. Paesistico B del P.R.G.) Villa Fabbricotti D.M. 22.10.1956

NO ☐ SI ☐NO ☐ SI ☐

d) entro area boschiva che ha subito incendio

NO ☐ SI ☐NO ☐ SI ☐

e) altri

NO ☐ SI ☐NO ☐ SI ☐

Ha conseguito parere favorevole della:

a) C.B.A. nota prot. n. del

b) Soprint. Beni Culturali e Ambientali di Pisa nota n. del

Ricae nella Zona di recupero (Art. 27 L. 457/78)

NO ☐ SI ☐NO ☐ SI ☐

Ricae nella Zona Omogenea A

NO ☐ SI ☐NO ☐ SI ☐

Ricae in Zona Edilizia A del P.R.G.

NO ☐ SI ☐NO ☐ SI ☐

Ha conseguito parere favorevole della:

a) C.B.A. nota prot. del

Ricae nella fascia di rispetto stradale ella Via Provinciale. Ha conseguito

parere favorevole dell'Amministrazione Provinciale nota prot. n.

NO ☐ SI ☐NO ☐ SI ☐

Ricae nel Vincolo Assoluto Cimiteriale

NO ☐ SI ☐NO ☐ SI ☐

Ricae nell'area del Demanio OO.MM.. Ha conseguito parere favorevole dell'Ufficio

Circondariale Marittimo di Viareggio come da nota prot. n. del
con la quale si assegna anche l'area in concessione demanialeNO ☐ SI ☐NO ☐ SI ☐

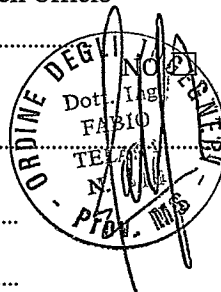
IL PROPRIETARIO

IL PROGETTISTA

VISTO IL TECNICO

VISTO IL FUNZIONARIO

VISTO ARCH. CAPO





COMUNE DI CARRARA

N. 6380/1058/91

Carrara, li

OGGETTO: RICHIESTA CONCESSIONE AD EDIFICARE - COMUNICAZIONE

RACCOMANDATA R.R.

Al Sig. SO.PRI.MA.
CARRARA

COM. N. 1 CARRARA	
3 OTT. 1992	CAT.
16 OTT. 1992	CLAS.
Prot. N. 6380/91 via VERDI, 6	

MS

Con riferimento alla domanda presentata dalla S.V. in data 19.2.91, (classificata al n. 6380/1058/91 con la quale si richiedeva la concessione di cui all'art. 1 della Legge 28.1.77, n. 10, per lavori di COSTRUZIONE FABBRICATO AD USO ABITAZIONE via S.GIOSEPPE -MARINA comunica, che a seguito del parere espresso dalla COMMISSIONE EDILIZIA nella seduta del 5.6.91 si Verb. n. 25 la medesima è stata accolta a condizione:
MASSELLO A VISTA DI MARMO BIANCO DI 12/15 CM. ATTORNO ALLE APERTURE

La concessione potrà essere rilasciata dopo che la S.V. abbia assolto i seguenti adempimenti:

- PRESENTAZIONE DELLA RICEVUTA COMPROVANTE L'AVVENUTO VERSAMENTO DEGLI ONERI DI CONCESSIONE;
 - X - EVENTUALE DELEGA PER IL RITIRO DEGLI ATTI;
 - X - RICEVUTA COMPROVANTE IL PAGAMENTO DEI DIRITTI PER RITIRO CONCESSIONE;
 - X - UNA MARCA DA BOLLO DA L. 11.000;
 - X - ATTO DI VINCOLO PER IL GARAGE
- 1) Si allega lettera indicante:
 - a) gli importi dei versamenti da effettuarsi presso la Tesoreria Comunale e relativi agli oneri richiesti per la concessione ai sensi di legge (oneri di urbanizzazione e costo di costruzione;
 - b) scadenze per il pagamento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, ai sensi dell'art. 47 della Legge 5.8.1978, n. 457 e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione;
 - c) scadenze per il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione, ai sensi dell'art. 11 secondo comma della Legge 28.1.1977, n. 10, e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione.
 - 2) SI PRECISA CHE LA PRESENTE COMUNICAZIONE NON COSTITUISCE IN ALCUN MODO ATTESTAZIONE DI AVVENUTA FIRMA DELLA CONCESSIONE DA PARTE DEL SINDACO E CHE LA FIRMA STESSA E' SUBORDINATA AGLI ADEMPIMENTI E AI PAGAMENTI SUDETTI.
 - 3) Che dalla data di ricevimento della presente decorre il termine di un anno previsto dall'art. 4 comma quarto della Legge 28.1.1977, n. 10, per l'inizio dei lavori e di tre anni per l'ultimazione.

Gli atti necessari per il rilascio della concessione edilizia richiesta, devono essere completati entro un anno pena decadenza dell'accoglimento di cui in premessa.

IL SINDACO

RELAZIONE DI NOTIFICA - L'anno millenovecento.....92

addi13..... del mese diOttobre.....

io sottoscritto messo comunale incaricato, ho notificato ad ogni effetto
di legge e perché ne abbia piena conoscenza con la del presente atto al

Sig.S. O. P. R.M. A.

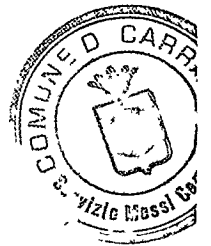
nella sua residenza inC. B.

consegnandola a mani diL.A.

FIRMA DEL RICHIEDENTE

.....

PICCININI ALBERTO





Prot. N. 6330/1053/91

Li 13 OTT 1992

OGGETTO: PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE.

Concessione Edilizia

N. del

Al Soprintendente

Via JERONIMO n. 6

CARRARA

e, p.c.: All'UFFICIO DI RAGIONERIA
AI SETTORE TRIBUTISEDE
SEDE

In conformità a quanto disposto dalla Legge 28 gennaio 1977, n. 10 e dalla Legge 28.2.85 n. 47 sulla edificabilità dei suoli e dalla legge 5 agosto 1978, n. 457 ed in riferimento alla domanda presentata dalla S.V., intesa ad ottenere il rilascio della concessione per l'esecuzione dei lavori di (1) costruzione di abitazione

in (2) nona Via S. Giuseppe
si comunica che il contributo, di cui all'art. 11 della legge succitata, da versare presso la Tesoreria Comunale è stato così determinato:

a) per le spese di urbanizzazione

b) per spese commisurate al costo di costruzione

1^a 11.106.000
2^a 22.538.000

L. 33.704.000

L. 11.891.000

TOTALE L. 45.595.000

Tale contributo potrà essere pagato in contanti, oppure in 4 rate semestrali come segue:

- 1^a rata di L. 11.383.750 (data)
- 2^a rata di L. 4 (data)
- 3^a rata di L. 4 (data)
- 4^a rata di L. 4 (data)

c) per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, dovrà essere prestata a favore di questo Comune reale e valida cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformità al disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e sue successive modificazioni, per un valore di L. a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere d'urbanizzazione primaria.

d) per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione dovrà essere prestata a favore di questo Comune, nei modi previsti al punto c), una reale e valida cauzione per un valore di L. 68.382.500, comprensivo delle eventuali sanzioni previste dall'art. 3 della legge 28.2.85 n. 47, per ritardato pagamento.

Tali garanzie, se prestate mediante fidejussione, dovranno avere legale validità sino alla restituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune.

IL SINDACO

(1) Descrivere sommariamente la natura dei lavori.

(2) Indicare l'ubicazione dei lavori da eseguire.

AVVERTENZE — Avverso la determinazione del contributo è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 16 della legge 28-1-1977, n. 10. Il mancato pagamento dei contributi nei termini fissati comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 3 della legge 28 febbraio 1985 n. 47, che, unitamente ai tributi non versati, saranno riscossi con l'ingiunzione prevista dall'art. 2 del R.D. 14 aprile 1910, n. 639.



COMUNE DI CARRARA

NOTA DI SERVIZIO A TUTTO IL PERSONALE SETTORE URBANISTICA

Applicazione artt. 2 e 9 Legge 2413/ 89 n. 122

P. 3795

Si informa che il disposto dell'art. 2 della Legge n. 922/89 modificativo dell'art. 4/VI della legge n. 765/67 impone l'obbligo del reperimento di aree a parcheggio nel contesto degli edifici autorizzati con concessione edilizia mentre l'art. 9 p. 5) impone obbligo a non cedere separatamente dall'unità immobiliare i parcheggi realizzati ai sensi della legge stessa pena la nullità degli atti di cessione.

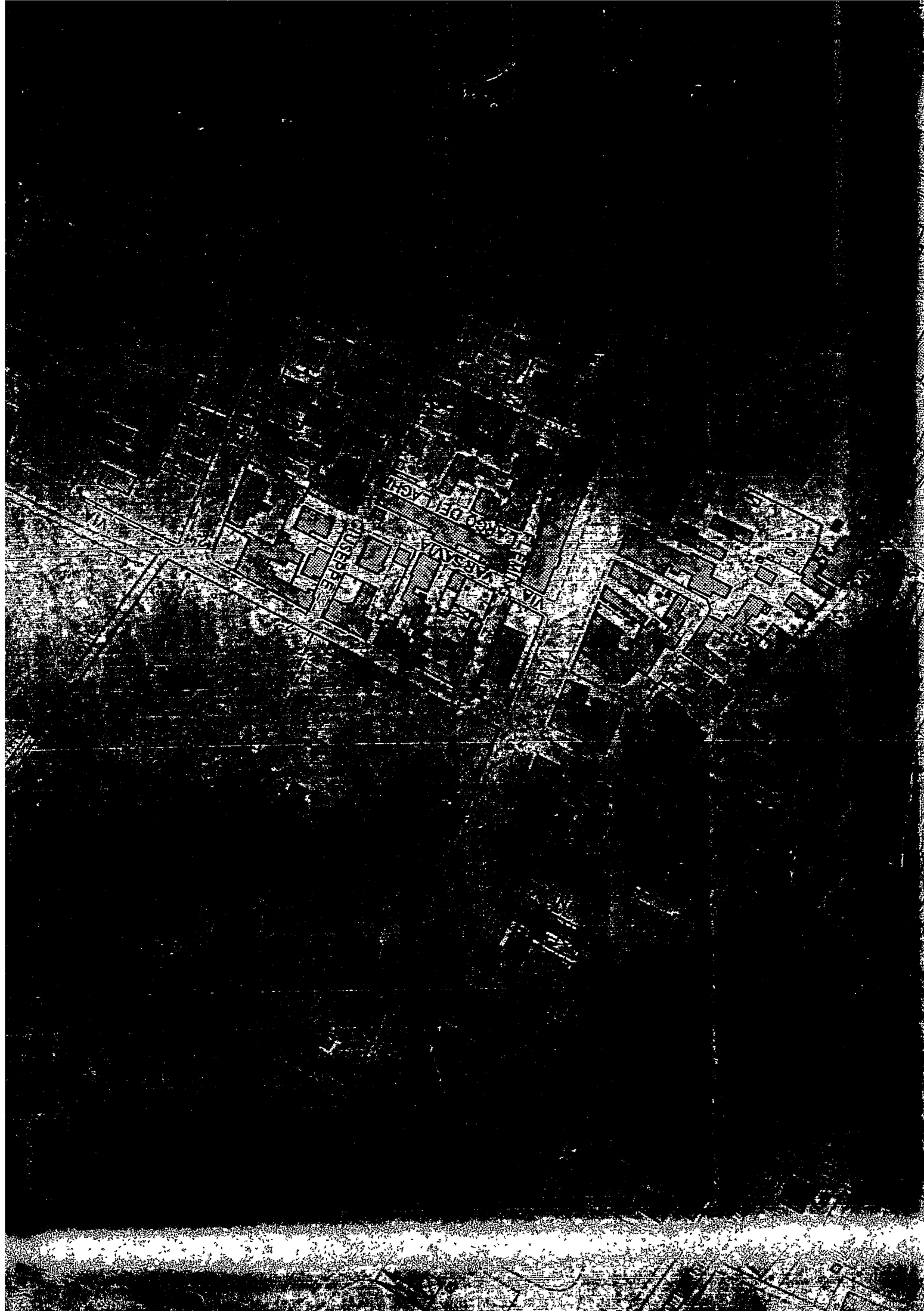
Deriva dal disposto di legge l'inutilità di ulteriori atti cautelativi della pertinenzialità dei garages alla residenza principale.

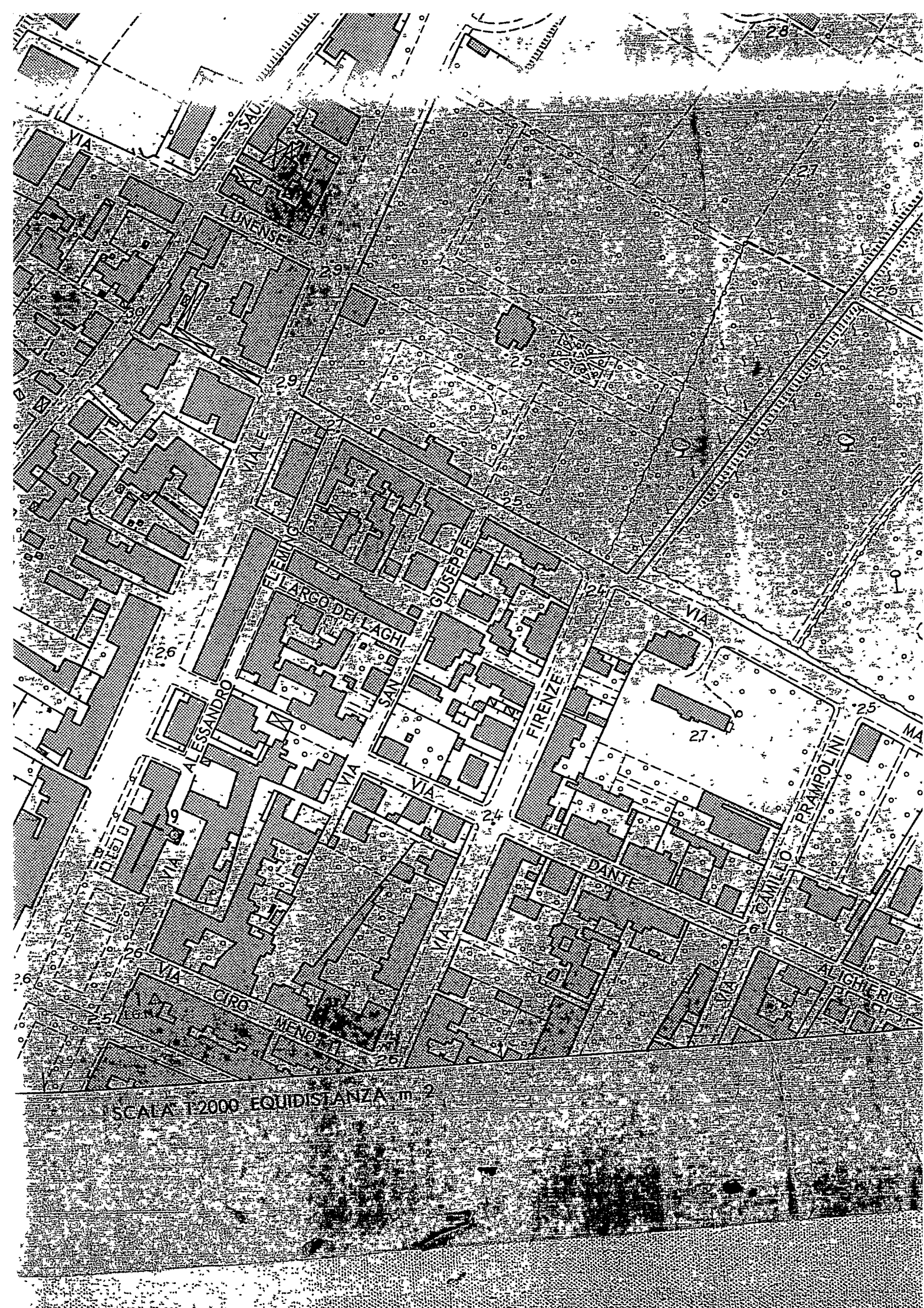
Carrara 29.1.1993

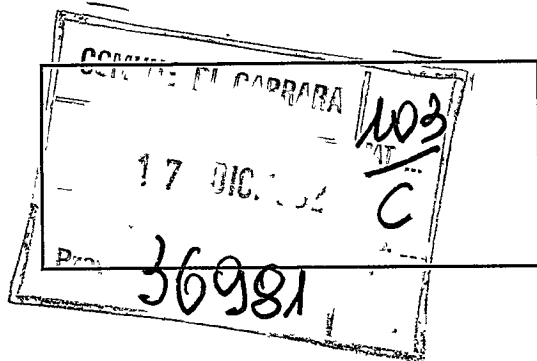
Il Dir.te I Dip.to
(Arch. C. Varriani)

COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO URBANISTICA	
Protocollo N.	638
Data	2 FEB 1993









n. _____ anno 1992
tagliandi 5452

1/93

Carrara, _____

- ☒ Grossi lavori
☐ Piccoli lavori

**ALL'UFFICIO URBANISTICA DEL COMUNE DI
CARRARA**



OGGETTO: Lavori di ☐ Ampliamento
☐ Ristrutturazione
☐ Recinzione

Il sottoscritto SOPRIMA srl residente a
CARRARA Via Verdi n. 6
titolare della CONCESSIONE N. 293 datata 13. 10. 92,
per la costruzione di un fabbricato ubicato in Via S. GIUSEPPE
località MARINA DI CARRARA, con la presente

RICHIEDE

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 7699
Data 18 DIC. 1992

a norma dell'art. 17 del R. E. C. sopralluogo da parte di codesto ufficio per definire gli allineamenti e concedere nulla osta per l'inizio dei lavori previo versamento della quota per diritti d'ufficio.

Distintamente

Il Titolare della Concessione

ANNOTAZIONI DA PARTE DELL'UFFICIO

Il versamento è stato effettuato il giorno _____ con bolletta
n. _____ ed il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il giorno
_____ alle ore _____ da parte del _____
(nome e cognome del funzionario).

Lettera di conferma del G.C. n. _____ del _____

Consegna del certificato da parte di _____

Il Funzionario

PROPRIETARIO SO. PRI. MA s.r.l. nato a _____
il _____ residente a CARRARA
Via Verdi n. 6

DIRETTORE DEI LAVORI Geom. G. Gianfranchi nato a Genova
il 06.10.39 residente a Monreale di Genova
Via Venezia n. 13

TITOLARE IMPRESA Eduardo L. nato a _____
il _____ residente a S. Luca Genova
Via Provinciale n. 40

Il presente allineamento è stato condotto sulla scorta delle linee di confine e di proprietà dichiarate sul posto dai titolari della concessione e dal Direttore dei Lavori e delle quali i medesimi si dicono garanti, ed eseguito nell'intento di rispettare in modo esatto le linee di progetto di cui alla concessione, intendendosi questo allineamento strettamente conforme alla medesima — salvo contestazioni che debbono essere avanzate e chiarite all'atto dell'allineamento stesso prima dell'ottenimento del nulla osta di inizio lavori — rimanendo tuttavia impegnati sia i titolari della concessione che il Direttore dei Lavori che l'Assuntore dei Lavori al rispetto della concessione nei confronti della quale essi sono sempre responsabili ai sensi dell'art. 31 della legge 17-8-1942, n. 1150 e successive modifiche.

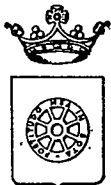
Soc. Tip. Barbieri, Nocchi & C. - Epinali (SI)

Titolare della Concessione

L'Assuntore dei Lavori

Il Direttore dei Lavori

Il Tecnico Comunale



COMUNE DI CARRARA

SEZIONE URBANISTICA

Allineamento dato in
data 18-04-1893

Rif. richiesta del 17-12-1892

Redatto in data 23-03-1893
Carrara

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in Carrara
Marina mapp. 213 p. 103
del Sig. SOPRINA sr e residente a CARRARA
Via VERDI n. 6

Tracciate le fondazioni il proprietario chiede all'Ufficio la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

Vista la nomina:

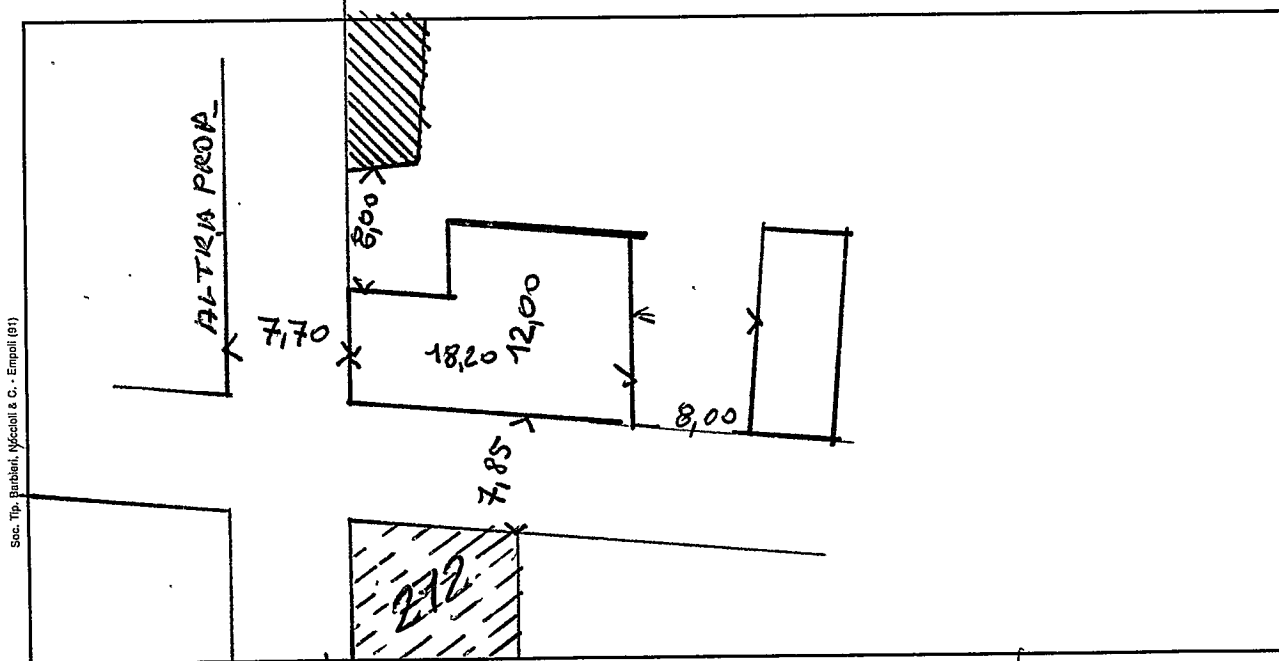
Direttore dei Lavori GIANFRANCO GIUSEPPE residente a Marina di Carrara
Via Venezia n. 13

iscritto all'Ordine/Collegio geometri TS n. d'ordine 309

Impresa titolare EDILVERNAZZA residente a Carrara
Via Provinciale sr e n. 96

Il tecnico comunale Isolo Luigi recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto approvato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta il seguente schema, che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore dei lavori ed il tecnico comunale sottoscrivono.



Il Proprietario

Il Direttore dei Lavori

L'Impresa

Il Tecnico Comunale

Il Capo Sezione

L'Ingegnere Capo



SEZIONE URBANISTICA

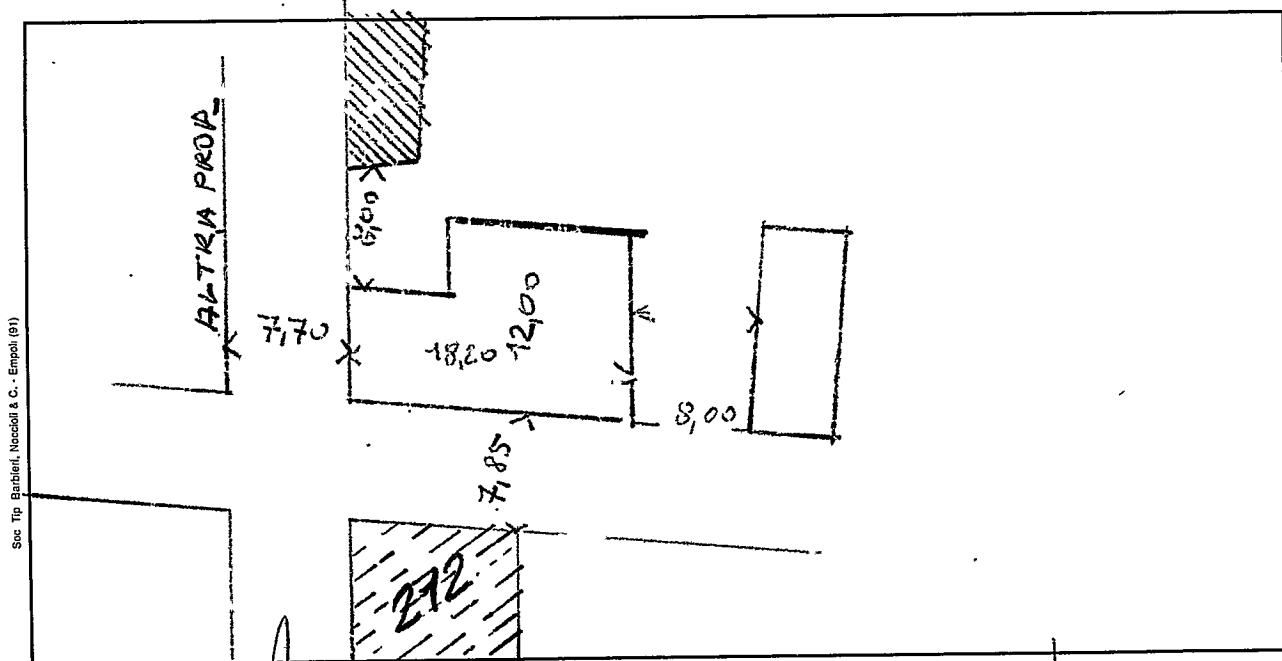
Rif. richiesta del 17-12-1992 Redazione Carrara 23-03-1993NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in Carrara
Pierina mapp. 213 p. 103del Sig. SOPRIMA s.r.l. residente a Canore
Via Vendi n. 6

Tracciate le fondazioni il proprietario chiede all'Ufficio la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

Vista la nomina:

Direttore dei Lavori Granchi Giuseppe residente a Canore
Via Venezie n. 13iscritto all'Ordine/Collegio Geometri AS n. d'ordine 309Impresa titolare EDILVERNA 22A residente a Canore
Via Provinciale n. 96Il tecnico comunale Felco Luigi recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto approvato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta il seguente schema, che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore dei lavori ed il tecnico comunale sottoscrivono.



Il Proprietario

Il Direttore dei Lavori

L'Impresa

Il Tecnico Comunale

Il Capo Sezione

L'Ingegnere Capo



COMUNE DI CARRARA
SEZIONE URBANISTICA

Rif. richiesta del 17-12-1992 Redatto in data 23-03-1993
Carrara

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in Carrara
Morina mapp. 213 103
del Sig. SOPRIMA residente a Carrara
Via Vendi n. 6

Tracciate le fondazioni il proprietario chiede all'Ufficio la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

Vista la nomina:

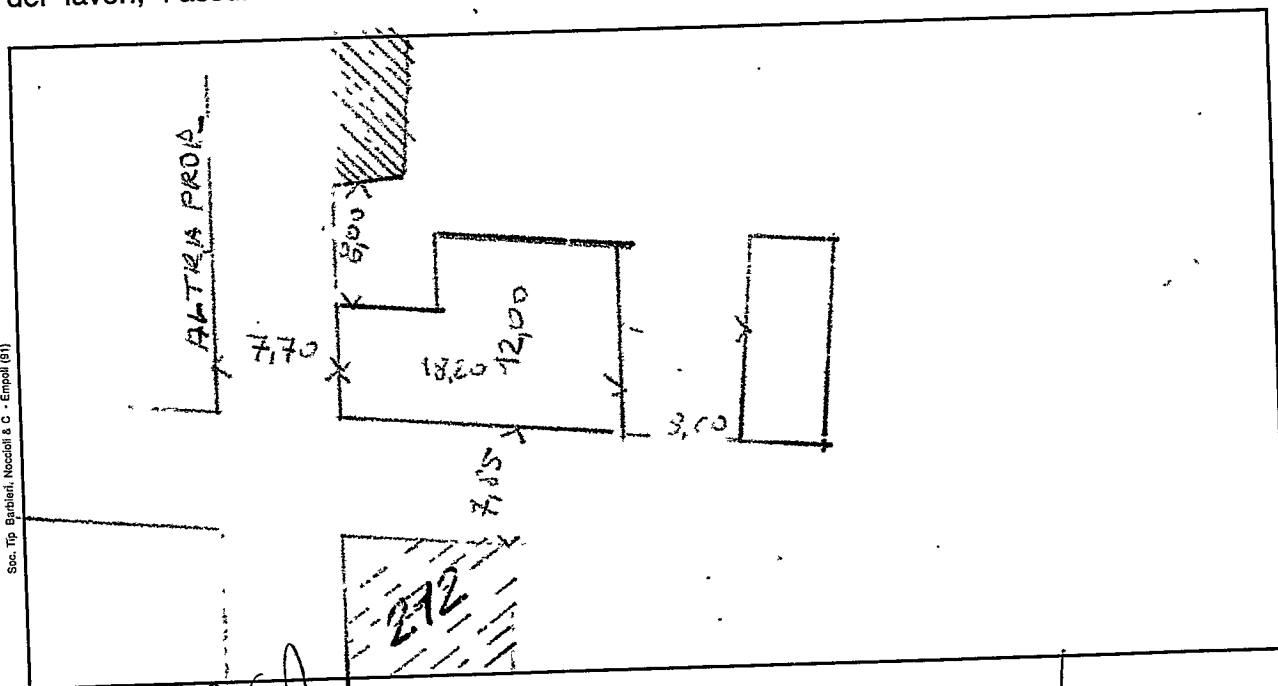
Direttore dei Lavori Giuseppe Giuseppe residente a Marina di C.
Via Venezia n. 13

iscritto all'Ordine/Collegio Geometri n. d'ordine 309

Impresa titolare Edilmanasse srl residente a Carrara
Via Prof. Uccelli n. 96

Il tecnico comunale recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto approvato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta il seguente schema, che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore dei lavori ed il tecnico comunale sottoscrivono.



Il Proprietario

Il Direttore dei Lavori

L'Impresa

Il Tecnico Comunale

Il Capo Sezione

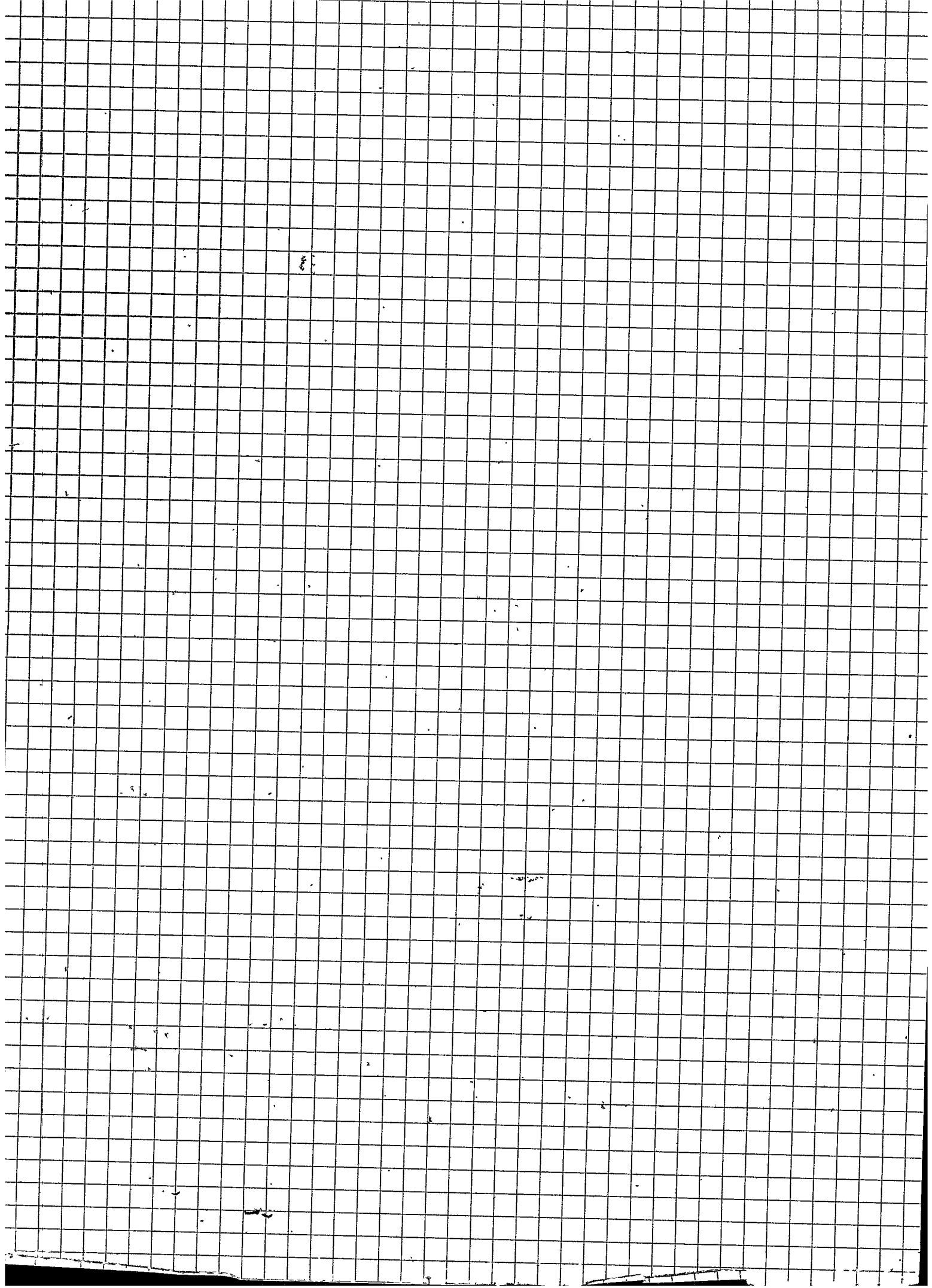
L'Ingegnere Capo

Allyson & Leanne
Tide

Oggetto: Cancemane Edilizia per fabbricato
150 c.m. ab. tuarene Thac. Musine
il. P. via S. Giuseppe - D. Ha
20 PRIMA 920

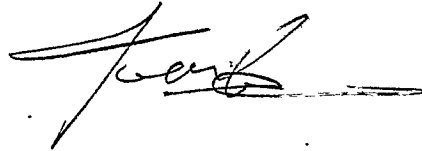
• A norma dell'art 27 comma IV
e V della legge 5/8/78 N. 457 si deve anche
se ad esse a cura di detto edificio
deltrane efficaci. Le su. sopracitate norme
di legge vanno che esse si riferiscono a fabbrica
r. esistenti sott'asta ^{sta} restano e p. tr. Hura
z. ore edilizia. 2. Le finche che altre ^{di f. al 30/10/1978}
si applicano ^{secoli} ^{comuni}
Dovendo applicare gli oneri si chiedono
e indicazioni in sul tempo

St. Pierre / Le I. d. / 15



la presente per delegare il Comm. Roberto
Novelli al ritiro delle concessioni SOPRIMA SM
per applicate in nome di Cesare Via Venezia.

Cesare 16/11/92



UFFICIO URBANISTICA

Carrara, li' 30/5/92

Prot. n. 6380/1058/91

SO. PRI. MA. SRL

VIA VERDI 6
CARRARA

OGGETTO: Comunicazione domanda concessione edilizia.

In riferimento alla domanda di concessione edilizia presentata in data 19/2/92 per l'esecuzione di COSTRUZ. FABB. VIA S. GIUSEPPE M. DI CARRARA, ai sensi e nelle disposizioni previste dalla Legge 7.8.1990, n. 241 e del D.P.R. n. 333 del 3.8.1990, si comunica che, la domanda di concessione edilizia risulta incompleta dei dati e degli schemi previsti dalla Legge 28.1.1977 n. 10 e dalla L.R. 30.6.1984, n. 41, e per l'applicazione del D.M. 10.5.1977 per la determinazione del costo di costruzione o quando non sia possibile per le tabelle di cui agli schemi, ed alle categorie determinate ai sensi della deliberazione del Consiglio Comunale n. 840 del 21.11.1984, nonche' dell'eventuale parere del Comando VV.FF. od eventuale dichiarazione liberatoria.

Si porta a conoscenza che, in caso di mancato completamento dei dati di cui sopra entro il termine massimo di 60 giorni dal ricevimento della presente si provvedera' alla definitiva archiviazione della domanda.

L'Ufficio Urbanistica e' aperto nei giorni di: Lunedì - Giovedì e Sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

IL SINDACO

COMUNE DI CARRARA

PIAZZA 2 GIUGNO - CARRARA

C.F. 00079450458

18/3/92

Carrara, 11'

UFFICIO URBANISTICA

Prot. n. 6320/1058 1991

AL MINISTERO BENI CULTURALI
ED AMBIENTALI
Lungarno Pacinotti
P I S A

OGGETTO: Legge 8.8.85 n. 431
Progetto Ditta SO.PRI.MA. SRL.

RACCOMANDATA R.R.

Per il parere di competenza si trasmette, a norma della legge 431/85, il progetto intestato alla Ditta SO.PRI.MA. SRL in oggetto specificata, per la COSTRUZIONE FABBRICATO USO ABITAZIONE ubicato in MAPINA DI CARRARA, insistente su mappali 213 fg.103 il quale ha conseguito il seguente parere FAVOREVOLE della C.B.A. 26 DEL 10/10/91, della C.E. verbale n. 25 DEL 5/6/91 nonché dalla G.M. con delibera N. 1850 DEL 7/11/91.

Si allega la documentazione relativa:

- a) nota della C.B.A.;
- b) delibera di G.M.;
- c) 2 copie del disegno approvato;
- d) 2 fotografie dell'area interessata;
- e) 2 copie relazione tecnica dell'intervento.

IL SINDACO

*** BOLLETTA ***
DATA 16.10.92

TESORERIA: SEDE DI CARRARA

ENTE/ES NUMERO

10/10/92	4548			
----------	------	--	--	--

COMUNE DI CARRARA
PIAZZA 2 GIUGNO N.2
54033 MS CARRARA

LA DITTA SO.PRI.MA. SRL
VIA VERDI 7
CARRARA

HA VERSATO QUANTO SEGUE : N.REVERS. SUB
5618/ 1



IMPORTO

5.719.250

CAUSALE DEL VERSAMENTO : ON. ORB. PRIN. E COSTO COSTR. FABB. USO ABIT.
V.S.GIUSEPPE MARINA DI CARRARA

RIF. MARI / 27/ 51/ 0

IMPORTO BOLLETTA	VALUTA	BOLLI	SPESA	IMPORTO RISCOSSO
5.719.250	16.10.92	BN 2.000		5.751.250

DICONSI LIRE CINQUEMILIONISETTECENTOCINQUANTUNMI 6250*****

IL CASSIERE

SEDE LEGALE e DIREZIONE GENERALE: 54033 Carrara (Ms), Via Roma 2 - C.F. e P. IVA: 00581810454 - CAP. SOC.: L. 61.500.000.000 - ISCR. TRIB. MASSA: N. 8426 Reg. Soc.

SERVIZIO DI TESORERIA E CASSA

*** BOLLETTA ***
DATA 16.10.92

TESORERIA: SEDE DI CARRARA

ENTE/ES NUMERO

10/10/92	4549			
----------	------	--	--	--

COMUNE DI CARRARA
PIAZZA 2 GIUGNO N.2
54033 MS CARRARA

LA DITTA SO.PRI.MA SRL
VIA VERDI 7
CARRARA

HA VERSATO QUANTO SEGUE : N.REVERS. SUB
5619/ 1



IMPORTO

5.648.250

CAUSALE DEL VERSAMENTO : ON. ORB. SEC. FABB. USO ABIT. VIA S. GIUSEPPE M. DI
CARRARA

RIF. MARI / 28/ 51/ 0

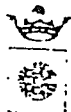
IMPORTO BOLLETTA	VALUTA	BOLLI	SPESA	IMPORTO RISCOSSO
5.648.250	16.10.92	BN 2.000		5.650.250

DICONSI LIRE CINQUEMILIONISEICENTOCINQUANTAMILA 6250*****

IL CASSIERE

SEDE LEGALE e DIREZIONE GENERALE: 54033 Carrara (Ms), Via Roma 2 - C.F. e P. IVA: 00581810454 - CAP. SOC.: L. 61.500.000.000 - ISCR. TRIB. MASSA: N. 8426 Reg. Soc.

N. 12279
di Prot.
21.4.1993



RISPOSTA AL FOGLIO

del 197

N.

COMUNE DI CARRARA
PROVINCIA DI MASSA E CARRARA

ELENCO delle carte che si trasmettono al COMUNE di

AMEGLIA

NUMERO		DESCRIZIONE DEI DOCUMENTI	SCOPO DELLA TRASMISSIONE
d'ord	serie carte		
1	2	Ordinanza n.12279 del 17.4.93 con preghiera di notifica all'Amm.ne della Soc.SO.PRI.MA, Sig.TAZZINI CESARE, Via Pisanello n.211/A- AMEGLIA (SP), e resti- tuzione del duplo noti- ficato.	

IL SINDACO

Ditta So. Pu. de s.p. 1/3
94

Tagliando A

Dichiarazione di inizio lavori

Carrara, li 20-01-1993

20 GEN. 1993

Pro

2471

Al Sig. Sindaco
del Comune di CARRARA

Il sottoscritto Sig. SEPRIMA S.22
nato a..... residente a CARRARA
attuale intestatario della CONCESSIONE EDILIZIA
N. 2P3 per il progetto approvato in data 13-10-92
dichiaro sotto la mia personale responsabilità in modo
inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulte-
riore correzione che ho dato inizio ai lavori di costru-
zione di cui alla citata concessione in data 2-01-93
sotto la direzione tecnica del Sig. G. G. A. V. P. A. P. U. U.

La presente dichiarazione ha validità unica ed
assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali

la presente spetta per competenza.
COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

F.to

Protocollo n. 168

Data 22 GEN. 1993

E' d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica. La man-
cata presentazione del tagliando o la sua presentazione senza
preventivo ottenimento dell'allineamento comporta ai sensi del-
l'art. 32 legge 17.8.1942 n. 1150 le sanzioni previste dall'art. 41
della stessa legge modificata dall'art. 13 della legge 6.8.67
n. 785, ed inoltre quelle previste dall'art. 17 della legge 28
gennaio 1977 n. 10.

COMUNITÀ MONTANA DELLE APUANE

FOSDINOVO - CARRARA - MASSA - MONTIGNOSO

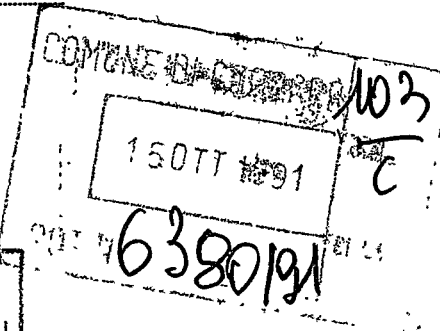
54100 MASSA - Via Democrazia, 44 - Tel. (0585) 43.387

COMMISSIONE BENI AMBIENTALI



Prot. N. 644

Massa li
Codice Fiscale n. 92000910452



COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 1058
Data 17 OTT. 1991

Comune di CARRARA
Ufficio Urbanistica

Ing. Lombardini

Si trasmette a codesto Ufficio il progetto inviatoci in data 28 AGOSTO 91

prot. n. 6380/1058 inerente FABB.TO IN VIA S.GIUSEPPE A M.DI CARRARA

di proprietà del Sig. DITTA SO.PRI.MA

La Commissione Beni Ambientali nella seduta del 10 OTTOBRE 91 ha espresso
il seguente parere: FAVOREVOLE

IL PRESIDENTE
(Arch. Livio Sturlese)



COMUNE DI CARRARA

N. 6380/1058/91

Carrara, 11 13 OTT. 1992

OGGETTO: RICHIESTA CONCESSIONE AD EDIFICARE - COMUNICAZIONE

RACCOMANDATA R.R.

Al Sig. SO.PRI.MA.
CARRARAvia VERDI, 6
MS

Con riferimento alla domanda presentata dalla S.V. in data 19.2.91 (classificata al n. 6380/1058/91 con la quale si richiedeva la concessione di cui all'art. 1 della Legge 28.1.77, n. 10, per lavori di COSTRUZIONE FABBRICATO AD USO ABITAZIONE via S.GIUSEPPE - MARINA Si comunica, che a seguito del parere espresso dalla COMMISSIONE EDILIZIA nella seduta del 5.6.91 Verb. n. 25 la medesima è stata accolta a condizione:
MASSELLO A VISTA DI MARMO BIANCO DI 12/15 CM. ATTORNO ALLE APERTURE

La concessione potrà essere rilasciata dopo che la S.V. abbia assolto i seguenti adempimenti:

- PRESENTAZIONE DELLA RICEVUTA COMPROVANTE L'AVVENUTO VERSAMENTO DEGLI ONERI DI CONCESSIONE;
 - X - EVENTUALE DELEGA PER IL RITIRO DEGLI ATTI;
 - X - RICEVUTA COMPROVANTE IL PAGAMENTO DEI DIRITTI PER RITIRO CONCESSIONE;
 - X - UNA MARCA DA BOLLO DA L. 15.000;
 - X - ATTO DI VINCOLO PER IL GARAGE
- 1) Si allega lettera indicante:
 - a) gli importi dei versamenti da effettuarsi presso la Tesoreria Comunale e relativi agli oneri richiesti per la concessione ai sensi di legge (oneri di urbanizzazione e costo di costruzione;
 - b) scadenze per il pagamento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, ai sensi dell'art. 47 della Legge 5.8.1978, n. 457 e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione;
 - c) scadenze per il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione, ai sensi dell'art. 11 secondo comma della Legge 28.1.1977, n. 10, e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione.
 - 2) SI PRECISA CHE LA PRESENTE COMUNICAZIONE NON COSTITUISCE IN ALCUN MODO ATTESTAZIONE DI AVVENUTA FIRMA DELLA CONCESSIONE DA PARTE DEL SINDACO E CHE LA FIRMA STESSA E' SUBORDINATA AGLI ADEMPIMENTI E AI PAGAMENTI SUDETTI.
 - 3) Che dalla data di ricevimento della presente decorre il termine di un anno previsto dall'art. 4 comma quarto della Legge 28.1.1977, n. 10, per l'inizio dei lavori e di tre anni per l'ultimazione.

Gli atti necessari per il rilascio della concessione edilizia richiesta, devono essere completati entro un anno pena decadenza dell'accoglimento di cui in premessa.

IL SINDACO



RELAZIONE DI NOTIFICA - L'anno millenovecento 92

addì 13 del mese di Ottobre

io sottoscritto messo comunale incaricato, ho notificato ad ogni effetto di legge e perché ne abbia piena conoscenza copia del presente atto al Sig. Se - Piccini

nella sua residenza in San

consegnata a lui di Tamara, bene Assuntore

FIRMA DEL RICEVENTE

IL MESSO COMUNALE
PICCINI ALBERTO



RELAZIONE SUI MATERIALI E FINITURE

OGGETTO - allegato a progetto per realizzazione di FABBRICATO CIV. ABITAZ.,
sito in MARINA DI CARRARA - VIA S. GIUSEPPE

PROPRIETARI - SOPRI.MA. Srl

FONDAZIONI - Realizzati in c.a. come da relazione Genio Civile
STRUTTURA VERTICALE - in c.a. con tamponamenti in laterizio
in doppia parete o POROTON

COPERTURA - a falde con sovrastante manto di copertura in
tegole in cotto e sovrastante isolamento termico

INTONACI - tipo civile in malta cementizia

PAVIMENTAZIONE - in ceramica monocottura di varie dimensioni

RIVESTIMENTI - in ceramica e in piccole parti in marmo

SERRAMENTI - Relativamente a quelli esterni in legno massello
verniciato, relativamente a quelli interni in
legno con telaio interno e rivestimento
tamburato.

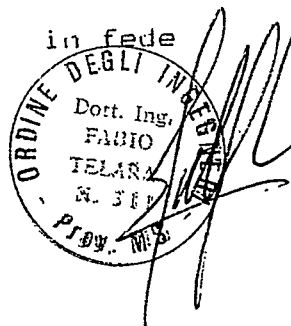
IMPIANTISTICA - L'impianto elettrico del tipo sottotraccia
con accessori a norme CEI salvavita e linea
di messa a terra idonea.

Relativamente all'impianto termico, in rame
con elementi radianti in alluminio, il tutto
come meglio descritto nella relazione L.373

RINGHIERE - In ferro zincato o verniciato

FINITURE ESTERNE - con livellamento del terreno a giardino
realizzazione di manto erboso e messa a
dimora di piante idonee. Esecuzione di
passaggi pedonali con piastre di Cardoso.

Carrara





EDILVERNAZZA

Tel. 0585 / 859772 r.a. - Fax 0585 / 857197 - Viale XX Settembre, 177 / bis - 54031 AVENZA - CARRARA

A / TO	N° FAX
ALL'ILL.MO SIG. SINDACO	776264
DA / FROM	ATTN.
EDILVERNAZZA SRL	2
OGGETTO / OBJECT	DATA / DATE
	21/04/93

Handwritten signature: "P. Vernazza"

TOTALE PAGINE COMPRESA LA PRESENTE / TOTAL PAGES INCLUDING THIS SHEET:

SSAGGIO RISULTASSE ILLEGGIBILE, SI PREGA TELEFONARE AL NUMERO: 0585 - 859772
IF NOT WELL RECEIVED PLEASE CALL THE NUMBER: + (00) 39 - (0) 585 - 859772

**EDILVERNAZZA**

Tel. 0585/859772 r.a. - Fax 0585/857197
Viale XX Settembre, 177/bis
54031 AVENZA - CARRARA

ALL'ILL.MO SIG. SINDACO
DEL COMUNE DI CARRARA
P.ZZA 2 GIUGNO
54033 - CARRARA

Prot. n° 111/93

Carrara, 21/04/93

La Società SO.PR.IM.A. SRL ci ha comunicato
il ricevimento della ordinanza di sospensione dei
lavori di costruzione di un fabbricato, sito in Via
Flemming.

Si fa presente, che per problemi connessi alla
sicurezza del cantiere, nel quale è tutt'ora in corso il
completamento del getto della copertura, si comunica che i
lavori verranno sospesi entro la giornata odierna non appena
completate tali opere.

Distinti saluti.

EDILVERNAZZA s.r.l.

Viale XX Settembre, 177/b
54031 CARRARA
Partita I.V. 0223040450
Tel. 0585/859772 Fax 857197

nel la predice Vrgel
12/3/93
AL SINDACO DI CARRARA

9	7765	Prot. N°
Esposto	Denuncia	103
CAT.		
COMUNE DI CARRARA		

Al Procuratore della Repubblica di
 MASSA-CARRARA

e p.c. alla Procura Generale c/o la Corte di
 Appello di GENOVA

oggetto : Progetto di cui alla concessione edilizia n°293 del 13.11.92 del
 Comune di Carrara - verifica di legittimità

I sottoscritti, rappresentanti dei VERDI e della LEGAMBIENTE, espongono quanto
 segue :

in località Marina di Carrara, sul terreno individuato catastalmente col mappa
 le 164 F.103, sono iniziati i lavori per la costruzione di un fabbricato di
 3 piani in palese contrasto con la normativa vigente ed in deroga al parere
 (negativo) espresso dall'Architetto Capo del Settore Urbanistico del Comune
 di Carrara.

Premesso che il terreno in oggetto ricade, secondo la zonizzazione prevista
 dal P.R.G.C. vigente, in un'area classificata "zona edilizia A" entro il limi-
 te comprensoriale da attuarsi mediante lo studio preliminare di Piani Partico-
 lareggiati (art.6 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.C. approvato
 con D.M. n°2755 del 2.8.71) ed entro il perimetro delle Zone di Recupero indi-
 viduate con Del. del Consiglio Comunale n°84 del 31.7.79 ai sensi dell'art.
 27 della Legge n°457 del 5.8.78 .

SI CHIEDE

la sospensione di detti lavori in quanto si riscontrano violazioni di norme
 e regolamenti vigenti riguardo a :

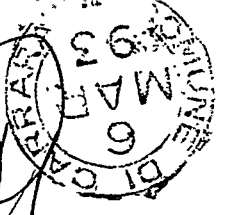
- 1) distanze
 - a) deroga all'art.2 N.T.A., titolo II, comma VII, in quanto il
 distacco laterale di ml.8,00 dal fabbricato limitrofo (lato
 monte prospiciente via Fleming già via S.Giuseppe) e indivi-
 duato catastalmente col mappale n°164 F.103 non è stato
rispettato per una profondità di ml.12,00 , bensì per una pro-
 fondità molto inferiore (ml.6,50) - (vedi allegato 1) ;
 - b) deroga all'art.2 N.T.A., titolo II, comma IV, in quanto il di-
 stacco laterale del fabbricato erigendo dal terreno limitrofo
 (lato Massa prospiciente via Varsavia già via Palestro) e in-
 dividuato catastalmente col mappale n°214 F.103 non è stato
rispettato per una profondità di ml.5,00 bensì per una profon-
 dità molto inferiore (ml. 2,10) - (vedi allegato 1) ;
 - c) parte del volume destinato a garage è fuori terra per un'altez-
 za di ml. 1 ed essendo ubicato a confine contrasta con la
 succitata norma.

2) indici di fabbricabilità

- a) deroga all'indice di fabbricabilità fondiario di 3mc/mq (limite
 massimo imposto dalla Legge Urbanistica n°1150 del 17.8.42 -
 art.41 quinquies , VI comma e successive modifiche) col quale
 concorda anche l'Arch.Capo del Settore Urbanistico Comunale.
 Il progetto supera perfino i 5mc/mq !

COMUNE DI CARRARA
 UFFICIO URBANISTICO

Protocollo N. 1658
 Data 13 MAR 1993



- b) deroga l'I.f.f. previsto anche nelle zone omogenee A dallo art. 7 D.M. n°1444/68 che precrive anche il non superamento della densità fondiaria media e che non deve superare comunque i 5 mc/mq. Le zone omogenee sono state definite dal Consiglio Comunale con Del.n°841 del 21.11.84 ai sensi della L.R. n° 41 del 30.6.84.
- c) deroga all'art.27 della Legge n°457 del 5.8.78 che, al comma IV, impone solamente interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nonché di restauro e di ristrutturazione edilizia laddove lo strumento urbanistico subordina il rilascio della concessione alla formazione del Piano Particolareggiato (vedi art.6 N.T.A.).

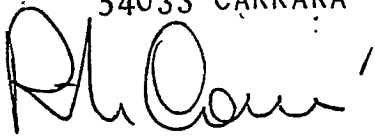
- 3) altezze - deroga nella sua determinazione stabilita con Del. del C.C. n°840 del 21.11.84 (vedi allegato 2 prospetti Est e Ovest);
- 4) terrazzi - derogano all'altezza prevista dall'art.42 del Regolamento Edilizio Comunale in quanto aggettanti su strade pubbliche; (vedi allegato 3)
- 5) parcheggio - deroga alla superficie prevista dall'art.2 della L.n°122 del 24.3.1989 ;
- 6) oneri di urbanizzazione e costo di costruzione - il volume indicato nel progetto è errato in quanto sono errate le misure perimetrali dell'edificio e le altezze dichiarate graficamente. Il volume reale risulta superiore a quello dichiarato. Gli oneri pertanto sono stati pagati in base al volume sottostimato e quindi in misura inferiore al dovuto.

Per quanto sopra riportato si invita la S.V. ad accertare sollecitamente i fatti e a procedere nei confronti di tutti coloro che saranno ritenuti responsabili di eventuali violazioni della legge .
In fede.

Carrara, 6.3.93

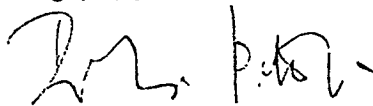
Riccardo Canesi

VERDI (via Cucchiari 8)
54033 CARRARA



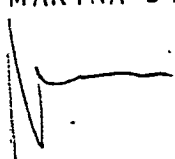
Fabio Paternò

LEGAMBIENTE
(P.za Battisti 1)
54033 CARRARA



Gianni Pinucciu

RIFONDAZIONE COMUNISTA
Sez. Marina di Carrara
(V.le xx Settembre 314 bis)
54036 MARINA DI CARRARA



388
1 x 2
21
21

COMUNE DI CARRARA
30 APR 1993
Prot. N° 13683
CLAS.



COMUNE DI CARRARA
30 APR 1993

AL SINDACO DEL COMUNE DI CARRARA

AL SETTORE URBANISTICA

La soc. "So.Pr.Im.A - Società Promozione Immobiliare Apuana s.r.l.", in
persona del legale rappresentante Arch. Cesare Tazzini, con sede in Carrara,
via Verdi n° 6

PREMESSO

a) che il Sindaco del Comune di Carrara ha rilasciato alla società So.Pr.Im.A
s.r.l. la concessione edilizia n° 293 del 13.10.92, autorizzando la costruzione
di un fabbricato di civile abitazione da erigersi in Marina di Carrara, via
Varsavia, angolo via San Giuseppe;

b) che con atto notificato in data 21.04.93 (prot. n° 12279), ai sensi dell'art. 8
L. 07.08.1990 n° 241, il Sindaco del Comune di Carrara ha comunicato alla
società l'avvio di un procedimento per il ritiro della concessione sopra
indicata, disponendo che "l'efficacia della concessione n° 293/92... è
cautelativamente sospesa, in attesa della eventuale adozione di provvedimento
di ritiro"

c) che l'art. 10, lett. b) della legge sopra citata prevede il diritto per i soggetti
nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti di
presentare memorie scritte e documenti, che l'amministrazione ha l'obbligo di
valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento.

Tutto ciò premesso e considerato, si osserva quanto segue.
Sono, assolutamente inesatti i rilievi contenuti negli esposti del 06.03.93 e
13.03.93, che devono considerarsi parte integrante dell'ordine del Sindaco
del Comune di Carrara.

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo n° 2835
Data 5 MAG 1993

Il Signore,
copie Schetti Romani + Bucci e
efecan. Uil + Pizzica + Galletto + Morelli
4-5-93

Copia al
Arch. V. d. d. d.
PROVVEDIMENTI
V. d. d. d.
5/11/93

Il progetto approvato prevede la realizzazione di un fabbricato di tre piani fuori terra, oltre ad un seminterrato ad uso autorimessa ed un sottotetto ad uso accessorio, per un volume complessivo fuori terra pari a mc. 1973.

La costruzione rispetta fedelmente le prescrizioni di zona indicate dall'art. 6 e dall'art. 2 delle n.t.a. del P.R.G.: infatti, sorge a filo di entrambe le strade esistenti, non supera in altezza una volta e mezza la larghezza delle medesime, nonché in assoluto i ml. 17,50 previsti dalle n.t.a.

In conformità con quanto richiesto dal comma 1 dell'art. 2 delle n.t.a., i tre piani fuori terra hanno un'altezza massima di ml. 10,40.

Per quanto riguarda le distanze, su ciascuno dei lati stradali viene rispettato il distacco di ml. 8 dalle esistenti costruzioni.

A questo proposito si deve sottolineare che, per quanto riguarda la parte prospiciente a via San Giuseppe, la costruzione opposta ha una profondità di ml. 5 per cui il vano scale dell'erigenda costruzione non fronteggia alcun edificio; ciò comporta, ai sensi del 4° comma dell'art. 2 delle n.t.a, la necessità di rispettare, come puntualmente è accaduto, un distacco minimo pari a ml. 5,00.

La profondità della parte centrale della costruzione é pari a ml. 12, mentre la parte su cui insiste una terrazza, ricavata dalla copertura di un garage seminterrato, è stata realizzata tenuto conto della previsione dell'art. 9, L. 122/'89.

Per quanto concerne la questione degli indici di fabbricabilità, il punto merita di essere esaminato in modo particolareggiato.

La zona nella quale sta sorgendo la costruzione di cui trattasi é ricompresa nella "parte vecchia di Marina", richiamata nel primo comma dell'art. 6 n.t.a., delimitata, come comprensorio, da linea continua blu.

Tale zona avrebbe dovuto essere assoggettata alle prescrizioni di un piano particolareggiato, peraltro mai adottato dal Comune di Carrara, per cui le prescrizioni contenute nel secondo comma dell'art. 6 delle n.t.a. (secondo le quali il piano particolareggiato avrebbe dovuto rispettare la densità di 6 mc/mq) devono considerarsi decadute.

A tale decadenza, secondo la giurisprudenza ormai consolidata, consegue l'applicabilità delle disposizioni sostanziali del P.R.G., che per l'immobile di cui trattasi, rientrante in zona A, prevede addirittura un indice di fabbricabilità fondiaria di 9 mc/mq.

La erigenda costruzione, avendo un indice di fabbricabilità pari a 5 mc/mq, é in regola con le disposizioni di P.R.G. e rispetta anche l'indice di fabbricabilità previsto nel secondo comma dell'art 6 delle n.t.a., pari a 6 mc/mq.

Nell'esposto del 06.03.93, si afferma che la costruzione di cui trattasi, avendo un indice di fabbricabilità pari a 5 mc/mq, è illegittima in quanto, ai sensi dell'art. 17 della L. 06.08.67 n° 765, per superare l'indice di 3 mc/mq, occorrerebbe un piano attuativo.

La giurisprudenza assolutamente prevalente ha escluso tale necessità allorché si tratti di intervenire in una zona completamente edificata ed urbanizzata.

E' indubbio che la zona di costruzione dell'immobile abbia tali caratteristiche.

Le osservazioni che precedono evidenziano l'erroneità dei dati tecnici riportati negli esposti.

A prescindere da tali considerazioni di ordine tecnico, alla scrivente Società preme altresì sottolineare l'illegittimità dell'ordine notificato, che sospende l'efficacia di un atto amministrativo in considerazione della possibilità, meramente eventuale, di un annullamento dello stesso.

A seguito di tale ordine la So.Pr.Im.A. s.r.l. è stata costretta ad interrompere i lavori, che si stavano svolgendo in conformità alla rilasciata concessione, subendo notevoli danni.

Tutto ciò premesso e considerato, la "So.Pr.Im.A - Società Promozione Immobiliare Apuana s.r.l.", in persona del legale rappresentante

CHIEDE

a codesta Ill.ma Amministrazione di voler valutare gli elementi forniti con tale memoria, confermando la legittimità della rilasciata concessione e di voler revocare, conseguentemente, l'ordine di sospensione prot. n° 12279 notificato in data 21.04.93

Con ossequio.

SO.PR.IM.A. s.r.l.
L'Amministratore Unico
Dott. Arch. Cesare Tazzini

CONCESSIONE EDILIZIA n. 293 del 13.10.92

PREMESSA:

L'area in questione ricade in zona disciplinata, dall'art. 6 del P.R.G., che prevede la formazione di P.R.P. unitario, a cura dell'A.C., i cui contenuti devono rispettare quanto prescritto dall'art. 5 N.T.A.

Il P.R.P. non è mai stato adottato dall'A.C.. Conseguentemente, in tale area, l'obbligo di P.R.P. deve ritenersi non più sussistente trattandosi di area urbanizzata totalmente in base ai vigenti orientamenti giurisdizionali (vedi Sentenza TAR Toscana n. 70/88 - Causa Tavarelli M. contro Comune Carrara e Soc. CARBOIL).

Le norme dell'art. 2 N.T.A., volte a disciplinare le zone A - non comprese nei perimetri di P.P. - non trovano applicazione per espressa previsione dell'art. 5, settimo comma, N.T.A..

Pertanto, il riferimento all'art. 2 effettuato nella prima fase dell'istruttoria comunale era erroneo e, in quanto tale, è stato corretto nella 2^a fase dell'istruttoria: il parere, espresso dall'Arch. Varriani, infatti si limitava ad evidenziare il superamento dell'indice previsto dall'art. 17, comma VI^o, L. 765/67, su cui in dettaglio si rimanda e quanto precisato infra al punto 2^o.

Pertanto l'intero esposto argomenta erroneamente, sull'art. 2

SINGOLE CONTESTAZIONI

1a) Vengono contestate le distanze, ma si tratta di contestazione fondata sull'erroneo presupposto che si tratti di area soggetta alla disciplina dell'art. 2 N.T.A.

In ogni caso anche tali distanze appaiono verificate nella fattispecie, in quanto il distacco di 8 ml. è, in realtà, un distacco minimo e può essere mantenuto per 12 ml. di profondità: dopo tali dodici il fabbricato deve comunque arretrare a maggiore distanza.

Pertanto il fabbricato ben può arretrare a maggior distanza anche ad una profondità minore di 12 metri, essendo tale profondità una indicazione massima e non minima. Si può notare che seguendo la tesi dell'esposto si sarebbe edificato più di quanto autorizzato;

- 1b) Nel caso di specie si applicano le norme sulle distanze da fabbricati (art. 2, comma 7°, N.T.A.) che sono prevalenti su quelle delle distanze dai confini. In ogni caso il progetto prevede un arretramento rispetto alla preesistenza. Le norme del comma IV°, citate nell'esposto, si applicano sui retri e non sui fronti strada;
- 1c) Il garage emergente per 1 ml. F.T., mantiene la distanza del fabbricato preesistente di ben maggiore altezza;
- 2a) L'art. 17, comma VI, della Legge n. 765/67 prevede, in assenza di P.R.P. che non possa essere superato l'I.F.F. 3 mc./mq. se non mediante P.P.. Con interpretativa costante, maturata a seguito degli orientamenti giurisdizionali, favorevoli all'A.C., citati in premessa, si concede anche in assenza di P.R.P. - ove trattasi di aree urbanizzate - un indice di cubatura pari a quello previsto dal P.R.G. (nel caso 9,00 mc./mq.) detratti gli indici espressi dalle superfici che, in caso di approvazione di P.R.P. sarebbero state destinate ad urbanizzazione primaria e secondaria. Quindi nella fattispecie l'indice teorico massimo è di 6 mc./mq. previsto all'art. 5 N.T.A.. Il progetto è dunque conforme alla cubatura prevista.
- 2b) La zona in questione, in sede di perimetrazione effettuata ai sensi dell'art. 7 D.M. 1444/68 venne classificata B e non A, quindi non si applicano i limiti citati dall'esposto.
- 2c) La zona venne individuata come area di recupero nel luglio 1979, rimandandosi all'approvazione di P.R.P. previsto dal P.R.G.
Il successivo orientamento secondo cui, trattandosi di Centro Edificato (Zona B omogenea ex D.M. 1444/68) non necessita P.R.P. consente l'intervento. Si segnala, per completezza, che ai sensi dell'art. 28 della Legge 457/78 le individuazioni di zona di recupero ex art. 27 perdono efficacia dopo un triennio.
- 3) Le altezze previste risultano conformi a quanto previsto dal P.R.G., calcolate in conformità alla delibera C.C. 840/1984;
- 4) L'art. 42 citato dall'esposto non disciplina i terrazzi, ma i portici. Non esiste negli strumenti urbanistici vigenti alcuna altezza minima per i terrazzi;

5. Le superfici a parcheggio sono superiori a quelle minime previste L. 122/89;

6) Gli oneri di urbanizzazione corrispondono alla volumetria calcolata con i criteri di cui alla delibera C.C. 840/1984.

Si segnala che l'Amministrazione Comunale ha in corso un autonomo procedimento per la verifica di legittimità della C.E. n. 293 del 13.10.92.

AL SIGNOR SINDACO DI CARRARA

Prot. N°

8466

La sottoscritta GUERRA VITTORIA nata a Carrara il 17.06.1937 e residente a Firenze in Via dei Serragli, 112, in qualità di proprietario confinante del lotto di terreno posto tra via Varsavia e Via S. Giuseppe, geometricamente rappresentato al N.C.E.U. di Carrara al foglio di mappa n.103 particella n. 213; ove attualmente sono in corso lavori per la realizzazione di un fabbricato ad uso civile abitazione con concessione edilizia n. 293 del 13 novembre 1992 proprietà SO.PR.IM.A s.r.l., progetto dell'Ing.Fabio Telara,

C H I E D E

che per tale progetto si proceda ad una verifica dell'applicazione delle vigenti normative urbanistiche comunali ed in particolare degli indici urbanistici ai sensi dell'art. 17 della legge 765/67.

Con ossequi

Guerra Vittoria

COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO URBANISTICA	
Prot. n°	1643
Data	13 MAR. 1993

Mel v. Jure
vog

17/3/93

Alleg.

AL SINDACO DI CARRARA

9	7765	Prot. N°
Esposto	Denuncia	103
Comune	CARRARA	3 - 1 MAR 1993
COMUNE DI CARRARA		

Al Procuratore della Repubblica di
MASSA-CARRARA

e p.c. alla Procura Generale c/o la Corte di
Appello di GENOVA

oggetto : Progetto di cùr alla concessione edilizia n°293 del 13.11.92 del
Comune di Carrara - verifica di legittimità

I sottoscritti, rappresentanti dei VERDI e della LEGAMBIENTE, espongono quanto segue :

in località Marina di Carrara, sul terreno individuato catastalmente col mappa
le 164 F.103, sono iniziati i lavori per la costruzione di un fabbricato di
3 piani in palese contrasto con la normativa vigente ed in deroga al parere
(negativo) espresso dall'Architetto Capo del Settore Urbanistico del Comune
di Carrara.

Premesso che il terreno in oggetto ricade, secondo la zonizzazione prevista
dal P.R.G.C. vigente, in un'area classificata "zona edilizia A" entro il limi-
te comprensoriale da attuarsi mediante lo studio preliminare di Piani Partico-
lareggiati (art.6 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.C. approvato
con D.M. n°2755 del 2.8.71) ed entro il perimetro delle Zone di Recupero indi-
viduate con Del. del Consiglio Comunale n°84 del 31.7.79 ai sensi dell'art.
27 della Legge n°457 del 5.8.78 .

SI CHIEDE

la sospensione di detti lavori in quanto si riscontrano violazioni di norme
e regolamenti vigenti riguardo a :

- 1) distanze a) deroga all'art.2 N.T.A., titolo II, comma VII, in quanto il
distacco laterale di ml.8,00 dal fabbricato limitrofo (lato
Monte prospiciente via Fleming già via S.Giuseppe) e indivi-
duato catastalmente col mappale n°164 F.103 non è stato
rispettato per una profondità di ml.12,00 , bensì per una pro-
fondità molto inferiore (ml.6,50) - (vedi allegato 1) ;
b) deroga all'art.2 N.T.A., titolo II, comma IV, in quanto il di-
stacco laterale del fabbricato erigendo dal terreno limitrofo
(lato Massa prospiciente via Varsavia già via Palestro) e in-
dividuato catastalmente col mappale n°214 F.103 non è stato
rispettato per una profondità di ml.5,00 bensì per una profon-
dità molto inferiore (ml. 2,10) - (vedi allegato 1) ;
c) parte del volume destinato a garage è fuori terra per un'altez-
za di ml. 1 ed essendo ubicato a confine contrasta con la
succitata norma.

2) indici di fabbricabilità

- a) deroga all'indice di fabbricabilità fondiario di 3mc/mq (limite
massimo imposto dalla Legge Urbanistica n°1150 del 17.8.42 -
art.41 quinquies , VI comma e successive modifiche) col quale
concorda anche l'Arch.Capo del Settore Urbanistico Comunale.
Il progetto supera perfino i 5mc/mq !

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 1633

Data 15 MAR 1993

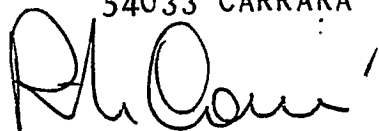
- b) deroga l'l.f.f. previsto anche nelle zone omogenee A dallo art. 7 D.M. n°1444/68 che precrive anche il non superamento della densità fondiaria media e che non deve superare comunque i 5 mc/mq . Le zone omogenee sono state definite dal Consiglio Comunale con Del.n°841 del 21.11.84 ai sensi della L.R. n° 41 del 30.6.84.
- c) deroga all'art.27 della Legge n°457 del 5.8.78 che, al comma IV, impone solamente interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nonché di restauro e di ristrutturazione edilizia laddove lo strumento urbanistico subordina il rilascio della concessione alla formazione del Piano Particolareggiato (vedi art.6 N.T.A.).
- 3) altezze - deroga nella sua determinazione stabilita con Del. del C.C. n°840 del 21.11.84 (vedi allegato 2 prospetti Est e Ovest);
- 4) terrazzi - derogano all'altezza prevista dall'art.42 del Regolamento Edilizio Comunale in quanto aggettanti su strade pubbliche; (vedi allegato 3)
- 5) parcheggio - deroga alla superficie prevista dall'art.2 della L.n°122 del 24.3.1989 ;
- 6) oneri di urbanizzazione e costo di costruzione - il volume indicato nel progetto è errato in quanto sono errate le misure perimetrali dell'edificio e le altezze dichiarate graficamente. Il volume reale risulta superiore a quello dichiarato. Gli oneri pertanto sono stati pagati in base al volume sottostimato e quindi in misura inferiore al dovuto.

Per quanto sopra riportato si invita la S.V. ad accertare sollecitamente i fatti e a procedere nei confronti di tutti coloro che saranno ritenuti responsabili di eventuali violazioni della legge .
In fede.

Carrara, 6.3.93

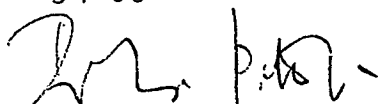
Riccardo Canesi

VERDI (via Cucchiari 8)
54033 CARRARA



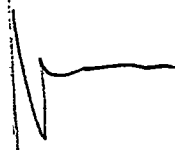
Fabio Paternò

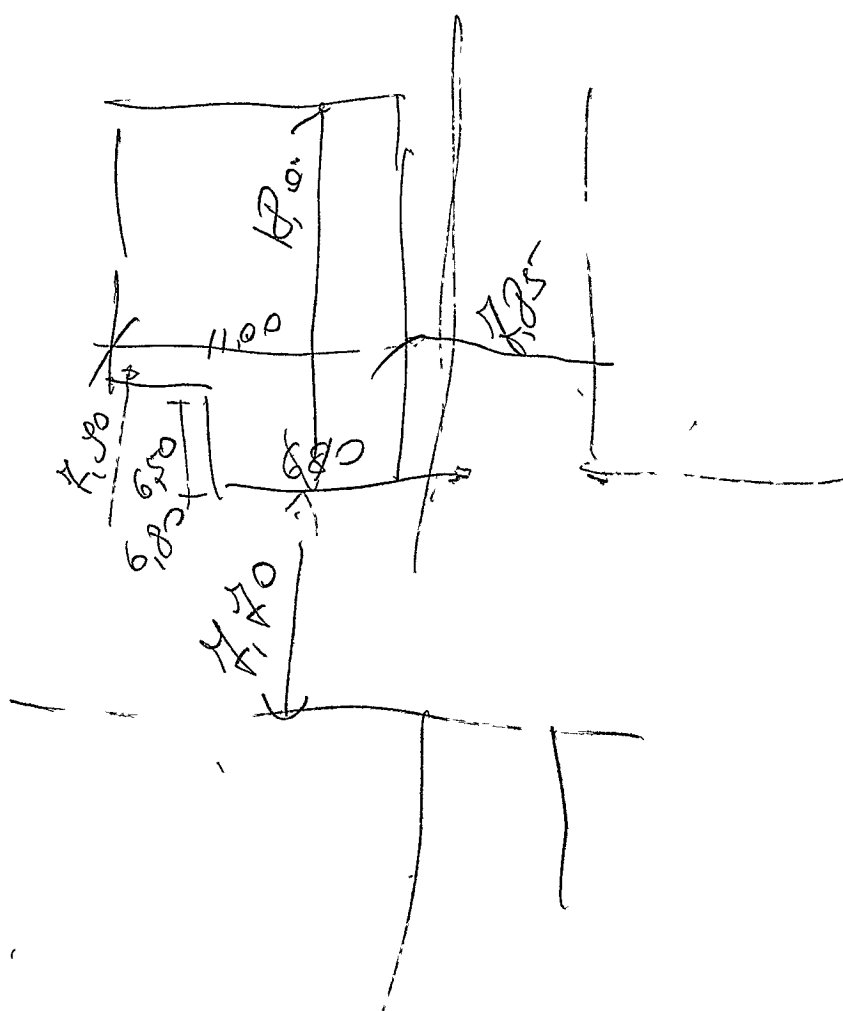
LEGAMBIENTE
(P.za Battisti 1)
54033 CARRARA



Gianni Pinducciu

RIFONDAZIONE COMUNISTA
Sez. Marina di Carrara
(V.le xx Settembre 314 bis)
54036 MARINA DI CARRARA







COMUNE DI CARRARA

TABELLA E SCHEMI
per calcolo oneri di urbanizzazione e per-
centuale afferente il costo di costruzione
L. 28-1-1977 n. 10 - LR. 30-6-84 n. 41

PROPRIETARIO

SOPRIMA al

Via Verdi 4 Cuneo

Fabbricato sito in loc. M. d. Cuneo Via S. Giuseppe Mapp. 213 Foglio 103

PROGETTISTA

Ing. F. Telera

Poco Alfama Cuneo

☐ Progetto presentato in data 19.2.91 Prot. N° 6380 / 1058

☐ Soluzione N° 1 presentata in data Prot. N°/.....

☐ Variante ☐ sostanziale ☐ non sostanziale ☐ presentata in data Prot. N°/.....

alla costruzione / ampliamento / modifiche / ristrutturazione /
di un fabbricato uso abitazione / artigianale o industriale / direzionale commerciale turistico / agri-
colo o rurale / pubblico o attrezzatura collettiva / dotato di impianti che utilizzano energia solare

con struttura portante in muratura e/o laterizio ☐ cemento armato ☐ altri ☐

Zonizzazione di (informativa)

PRGC A

Zona di saturazione ☐ } Art. 16 Punto 3

Zona di espansione ☐ } L.R. 30/6/84 n. 41

Zona omogenea (A) B / C / D / E / F / (D.M. 2-4-68 n. 1444)

Piano attuativo SI/NO PPA SI/NO PEEP SI/NO (Evidenziare con croce o circolo i casi ricorrenti)

VOLUMI COMPLETAMENTE NUOVI

(vedi schema allegato progetto)

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc 45200

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna Mc

(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Cam. Mc 1924

Portici in aggiunta o pilotis Mc

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro Mc

TOTALE Mc 1924

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

Interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla L.R. 21/5/80 N° 59
categoria D1 / D2 / D3 / Ristrutturazione urbanistica

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna Mc

(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Com. Mc

Portici in aggiunta o pilotis Mc

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro Mc

TOTALE Mc

CALCOLO ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA

FABBRICATI RESIDENZIALI TAB. A/1 a) b) L.R. 41

IPOTESI A B C D

A $8.177 + 16.637 = 24.814 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029) L. 25.533,61/Mc}$

Per frazioni a monte nelle zone di Saturazione

B $(8.177 \times 0,6) + (16.637 \times 0,6) = 14.888,4 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029) L. 15.320/Mc}$

Per frazioni a monte zone di Espansione

C $8.177 + (16.637 \times 0,6) = 18.159,2 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029) L. 18.685,82/Mc}$

Per Zone Omogenee A di Carrara, Avenza, Marina e Fossola

D $(8.177 \times 0,7) + (16.637 \times 0,7) = 17.369,8 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029) L. 17.873/Mc}$

TABELLA C Evidenziare con circoletto i coefficienti indicati in tabella C

Parametri da applicare ai costi comunali delle urbanizzazioni primaria e secondaria relativi alle destinazioni di zone previste dagli strumenti urbanistici e dagli standards urbanistici - Art. 5 lettera C e D per interventi di insediamenti residenziali.

Applicare riduzione del 10% (escluso piani attuativi; vedi delib. 840 del 21/11/84)

INTERVENTI	Zone territoriali omogenee di cui al D.M. 2.4.1968 n. 1444				
	A	B	C	D	E
☐ 1) Interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla L.R. 21.5.1980 n. 59:					
a) categoria D1 ☐ vedi quadro 1 pagina 15	0,2	0,2	0,2	0,2	0,1 art. 8 L.R. 10/79 0,2 art. 9, 10 L.R. 10/79
b) categoria D2 ☐	0,2	0,5	0,5	0,5	0,2 art. 8 L.R. 10/79 0,5 art. 9, 10 L.R. 10/79
c) categoria D3 ☐	0,5	0,8	0,8	0,8	0,6 art. 5 L.R. 10/79
☐ 2) Interventi di ristrutturazione urbanistica di cui alla L.R. 21.5.1980 n. 59: ☐	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
☐ 3) Interventi di nuova edificazione:					
☐ a) con indice di fabbricabilità inferiore a 1,5 mc/mq., oppure nel caso di ricostruzione, a seguito di demolizione senza aumento di volume	1,0	1,2	1,2	1,1	0,5
☒ b) con indice di fabbricabilità compreso tra 1,5 e 3 mc/mq	0,9	1,0	1,1	1,0	—
☒ c) con indice di fabbricabilità superiore a 3 mc/mq	0,8	0,9	1,0	0,9	—
☐ d) nei casi in cui all'art. 5, 2° comma della Legge Regionale 10/79	—	—	—	—	0,6

Per gli interventi di ampliamento o sopraelevazione in misura superiore a quella stabilita dall'art. 9 della Legge 28.1.1977 n. 10 si applicano i parametri di cui al punto 3.

FABBRICATI RESIDENZIALI

VOLUMI NUOVI CALCOLO ONERI DI URBANIZZAZIONE

$(Mc) \times (\text{ipotesi A B C D}) \times (\text{coefficiente tabella C} \times 0,9)$
(0,80 se caso previsto al punto 2 art. 21 L.R. 41/84) =

Importo oneri di urbanizzazione

NB. Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art. 16 L.R. 41/84 e relativa del C.C. n. 840 del 21/11/84, queste possono essere cumulate a quelle previste dall'art. 21 della L.R. 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali.

MC		IPOTESI		COEFF. TAB C	
1924	x	8177- 1,029 0,9 16632	x	0,9 0,9 1,08, 10,5	
					= L. 11 106 00 22 598 00

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

$(Mc) \times (\text{ipotesi A B C D}) \times (\text{coefficiente tabella C} \times 0,9)$
(0,80 se caso previsto al punto 2 art. 21 L.R. 41/84) =

Importo oneri di urbanizzazione

NB. Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art. 16 L.R. 41/84 e relativa del C.C. n. 840 del 21/11/84, queste possono essere cumulate a quelle previste dall'art. 21 della L.R. 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali.

MC		IPOTESI		COEFF. TAB C	
	x		x		= L.

(Legge 28 gennaio 1977, n. 10 - D.M. 10 maggio 1977 - G.U. del 31 maggio 1977, n. 146)

Facciamo di civile diritto, ora

Su = Superficie abitabile

[illegible]

Su

39 00

RIPORTO

157.28

PIANO 1^o ALLOGGIO N. 3

Superficie netta di servizi e accessori	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile
(mq.)			(mq.)
	cucine		15.51
	cucine		10.81
	soffres		24.50
	bagno anti'		9.00
	disimpegno		7.34
16.20	ingresso	1.8 x 9	

16. 20

SOMMA

SOMMA

62 16

PIANO1^a..... ALLOGGIO N.4.....

Superficie netta di servizi e accessori	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile
(mq.)			(mq.)
	loft		29.60
	cassa		15.30
	cassa		2.92
	cassa		12.54
	loft		5.61
	ve		4.59
	dispo		6.38
	cassa		13.20
24.30	loft	13.50 x 1.8	

24.30

SOMMA

SOMMA

95.12

PIANO 2^a ALLOGGIO N. 5

Superficie netta di servizi e accessori	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile
(mq.)			(mq.)
16.20	terrace		
61.78	soppalco	6.5 x 9.5	
12.10	soppalco	4.5 x 3.8	
6.30	terrace	3.5 x 1.8	

111-25

SOMMA

SOMMA

62.16 -

192.29

TOTALE A RIPORTARE

39672

Snr

100.75

+

↓

Snr

101.00

291.75

291.75

↓

Snr

200.40

+

↓

Snr

↓

Snr

RIPORTO

←

→

376.72

+

↓

Su

95.12

421.84

↓

Su

↓

Su

PIANO 2° ALLOGGIO N. 6

Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq.)
	terrace		
26.30	terrace		
42.75	soffitto	9.5 x 4.5	
25.85	2-Me	4.2 x 5.5	
8.10	terrace	4.5 x 1.8	

SOMMA

GARAGE

SOMMA

PIANO ALLOGGIO N.

Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq.)
115.20	garage	18 x 6.4	
45	"	9 x 5	
40.60	"	6 x 6.20	

SOMMA

van Scale

SOMMA

PIANO ALLOGGIO N.

Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq.)
12	van Scale	5 x 2.4	

SOMMA

SOMMA

TOTALE A RIPORTARE

←

→

CLASSI DELLE SUPERFICI UTILI ABITABILI = S _u (Art. 5) mq.						SUPERFICI PER SERVIZI E ACCESSORI RELATIVI ALLA PARTE RESIDENZIALE (Art. 2) mq.				
PIANO	ALLOGGIO	≤ 95	>95—>110	>110—>130	>130—>160	> 160	Cantina, soffitto, locali motore ascensore, cabine idriche lavatoi comuni, centrali termiche, ed altri locali a stretto servizio delle residenze	Autorimesse ☐ singole ☐ collettive	Androni d'ingresso e porticati liberi	Logge e balconi
T	1	62.16	88.12				112		12	
T	2		95.12							
1	3	62.16								
1	4		95.12							
2	5	62.16								
2	6		95.12							
S.A.										

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq.)
1	S _u (art. 3)	Superficie utile abitabile
2	S _{n r} (art. 2)	Superficie netta non residenziale
3	60% S _{n r}	Superficie ragguagliata
4=1+3	S _c (art. 2)	Superficie complessiva
		421.84
		307.35
		188.65
		668.49

SUPERFICI PER ATTIVITA' TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq.)
1	S _n (art. 9)	Superficie netta non residenziale
2	S _a (art. 9)	Superficie accessori
3	60% S _a	Superficie ragguagliata
4=1+3	S _t (art. 9)	Superficie totale non residenziale

Incrementi per le seguenti particolari caratteristiche:

N. 12

TABELLA 1 - Incremento per superficie utile abitabile (art. 5)

Classi di superficie (mq)	Alloggi (n)	Superficie utile abitabile (mq.)	Rapporto rispetto al totale Su	% incremento (Art. 5)	% incremento per classi di superficie
(1)	(2)	(3)	(4) = (3): Su	(5)	(6) = (4) x (5)
≤ 95	3	886.48	0.39	0	0
> 95 → 110	3	285.96	0.11	5	3.05
> 110 → 130				15	
> 130 → 160				30	
> 160				50	
		Su 674.84	SOMMA		
			i 3.05		

TABELLA 2 - Superfici per servizi e accessori relativi alla parte residenziale (art. 2)

DESTINAZIONI	Superficie netta di servizi e accessori (mq)
(7)	(8)
a Cantinole, soffitta, locali motore ascensore, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche, ed altri locali a stretto servizio delle residenze.	147.45
b Automezze □ singole □ collettive	611.12
c Androni d'ingresso e porticati liberi	36
d Logge e balconi	144.30
Sm 322.75	

$$\frac{Sm}{Su} \times 100 = 69.4\%$$

TABELLA 3 - Incremento per servizi ed accessori relativi alla parte residenziale (art. 6)

Intervalli di variabilità del rapporto percentuale $\frac{Sm}{Su} \times 100$	Ipotesi che ricorre	% incremento
(9)	(10)	(11)
≤ 50	□	0
> 50 → 75	□	10
> 75 → 100	□	20
> 100	□	30
		i 10

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

SIGLA		DENOMINAZIONE	SUPERFICIE (mq)
(17)		(18)	(19)
1	Su (art. 3)	Superficie utile abitabile	
2	Snr (art. 2)	Superficie netta non residenziale	
3	60% Snr	Superficie ragguagliata	
4 = 1+3	Sc (art. 2)	Superficie complessiva	

SUPERFICI PER ATTIVITÀ TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

SIGLA		DENOMINAZIONE	SUPERFICIE (mq)
(20)		(21)	(22)
1	Su (art. 9)	Superficie netta non residenziale	
2	Sa (art. 9)	Superficie accessori	
3	60% Sa	Superficie ragguagliata	1
4 = 1+3	St (art. 9)	Superficie totale non residenziale	2

TABELLA 4 - Incremento per particolari caratteristiche (art. 7)

Numero di caratteristiche	Ipotesi che ricorre	% incremento
(12)	(13)	(14)
0	□	0
1	□	10
2	□	20
3	□	30
4	□	40
5	□	50
		i 0

$$\text{TOTALE INCREMENTI } i = i_1 + i_2 + i_3$$

13.05

Classe edificio	% Maggiorazione
(15)	(16)
3	10

- A - Costo massimo a mq. dell'edilizia agevolata 280.000 L/mq
- B - Costo a mq. di costruzione pari all'85% di A 212.500 L/mq.
- C - Costo a mq. di costruzione maggiorato $B \times \left(1 + \frac{M}{100}\right)$ 233.750 L/mq.
- D - Costo di costruzione dell'edificio $(Sc + St) \times C$ 156.260.000 L.

FABBRICATI DI CIVILE ABITAZIONE O DI CUI AL D.M. 10.5.77

TABELLA « D » Percentuali del contributo del costo di costruzione (art. 3 e 6 Legge 20.1.1977 n. 10)

Caratteristiche tipologiche delle costruzioni	Comuni con coefficiente territoriale maggiore di 1.20	Comuni con coefficiente territoriale compreso tra 1 e 1.20 Carrara	Comuni con coefficiente territoriale compreso tra 0.80 e 1	Comuni con coefficiente territoriale minore di 0.80	Note
---	---	--	--	---	------

1) Abitazioni aventi superficie utile:

a) superiore a mq 160 e accessori ≤ mq 60	10%	9%	8%	7%	
b) compresa tra mq 160 e mq 130 e accessori ≤ mq 55	9%	8%	7%	6%	Qualora la superficie degli accessori superi quella indicata a fianco di ciascuna categoria la percentuale da applicare è quella della categoria immediatamente superiore.
c) compresa tra mq 130 e mq 110 e accessori ≤ mq 50	9%	8%	7%	6%	
d) compresa tra mq 110 e mq 95 e accessori ≤ mq 45	8%	7%	8%	3%	
e) inferiori a mq 95 e accessori ≤ mq 40	8%	7%	7%	3%	

2) Abitazioni aventi caratteristiche di lusso (D.M. 2.8.1969)

10% 10% 10% 10%

Le percentuali di applicazione sopra indicate sono ridotte di 1 punto nei seguenti casi:

- per gli edifici che vengono dotati, ai fini del riscaldamento invernale e/o del condizionamento estivo, di sistemi costruttivi ed impianti che utilizzino l'energia solare;
- per gli edifici da realizzare con struttura portante in muratura di pietrame e/o laterizio;
- gli interventi, per installazione di impianti relativi alle energie rinnovabili ed alla conservazione ed al risparmio energetico sono assimilati a manutenzione straordinaria ex art. 9 della Legge 10/1977 (art. 5 Legge 29.5.1982 n. 308).

COSTO CALCOLATO IN BASE
AL D.M. 10.5.77

PERCENTUALE
TABELLA D

IMPORTO DA VERSARE

186 250 00	×	039 007 061 008	-	4266 00 7825 00
------------	---	--------------------	---	--------------------

MC

COSTO A MC
QUADRO N. 2

PERCENTUALE
TABELLA D

IMPORTO DA VERSARE

	×		×		-	
--	---	--	---	--	---	--

MC

COSTO A MC
QUADRO N. 2

PERCENTUALE
TABELLA D

IMPORTO DA VERSARE

	×		×		-	
--	---	--	---	--	---	--

MC

COSTO A MC
QUADRO N. 2

PERCENTUALE
TABELLA D

IMPORTO DA VERSARE

	×		×		-	
--	---	--	---	--	---	--

TOTALE 11 891 00

RIEPILOGO GENERALE

CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE

1° 11.106 00
L. 2° 22.598 00

CONTRIBUTO COSTO DI COSTRUZIONE

L. 11.891 00

CONCESSIONE GRATUITA AI SENSI

proletto a pag. otto d. verbale

I sottoscritti dichiarano che il progetto ed il presente allegato sono compilati in piena conformità alle vigenti disposizioni di legge e dei regolamenti di edilizia, e delle norme urbanistiche vigenti nel Comune e ciò, ad ogni effetto, anche delle proprietà confinanti e nei riguardi dei terzi e cioè con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune.

Timbro e firma
del progettista

[Firma del progettista]

Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)

[Firma del proprietario]

Il sottoscritto proprietario dichiara di volersi impegnare ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati in base alla convenzione tipo approvata dal Comune ai sensi dell'art. 8 della legge 18.1.77 n. 10.

Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)

.....

(Vedi atto Notaio del)

Controllato IL TECNICO

12 SET. 1992

ARCHITETTO CAPO

[Firma dell'architetto capo]
aff. care. 10.08.91 inf. 3.10.91

Eventuale parere Ufficio Legale o Segreteria

Parere Commissione edilizia
favorevole/contrario in data

5.6.91 n. 25

Carrara li

13 OTT. 1992

IL SINDACO

[Firma del Sindaco]

AL COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

PROGETTO DI: Folterb cube oblique
di proprietà: SOPRIMA
sito in : n. 1 Carrara
via : Venezia
mapp. n. 213 foglio n. 103

Il sottoscritto nella qualità di
progettista delle opere di cui alla presente richiesta, presa conoscenza della circolare n. 4 del
5.2.60 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi e della nota n. 1088 del Comando Provin-
ciale dei Vigili del Fuoco di Massa-Carrara, e D.M. 16.2.82 dichiara sotto la propria responsabilità
che il progetto riguarda edificio per il quale a mente della circolare e D.M. suddetti non è imposto
l'obbligo di sottoporre gli elaborati tecnici all'esame del locale Comando Vigili del Fuoco in quanto:
NON RIENTRANTE NEI CASI RICHIESTI.

Carrara, li
1

Timbro e firma
del Progettista